



Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Presidio della Qualità

Direzione generale – Servizio qualità e valutazione

22 settembre 2025

Sommario

Premessa	3
La valutazione della didattica dall'esterno	4
1. La valutazione della CEV	4
2. Gli enti che ospitano i tirocinanti	15
3. Il Nucleo di Valutazione	16
4. L'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati	17
Scheda 4a - Indagine Occupazionale	18
.....	18
La valutazione della didattica dall'interno	19
5. Il questionario agli studenti frequentanti	19
Scheda 4a - Questionario Studenti Frequentanti	20
5. L'opinione dei laureandi	21
Scheda 5a - Profilo dei Laureati	22
6. L'analisi della commissione paritetica docenti studenti	24
7. Il percorso di accreditamento dei nuovi CdS	27
8. Conclusioni e azioni prioritarie	28

Premessa

Nell'ambito delle attività di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità di Ateneo, il presidio della qualità raccoglie ed elabora i dati di valutazione e autovalutazione dei CdS, come previsto nel documento sul [Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo](#)¹.

Le opinioni dei portatori di interesse, sia interni che esterni, sono elaborate assieme ai dati forniti da ANVUR, da Almalaurea e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

La *Relazione di valutazione, autovalutazione e miglioramento dei CdS* si riferisce al periodo temporale che va da agosto 2024 ad agosto 2025 raccogliendo anche l'attività svolta da tutti gli organismi che operano per l'Assicurazione della qualità nell'Ateneo. Questi, che operano in sinergia con il PQA, sono: il Nucleo di Valutazione (NdV), la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), i Gruppi di Gestione della Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (GGAQ), il direttore della sezione di coordinamento della didattica di dipartimento, il Senato degli Studenti (SdS). Alle attività svolte dai Corsi di Studio e dal dipartimento si affiancano quelle del PQA e del NdV, con i ruoli rispettivamente di supporto e di valutazione.

luav ha avviato il ciclo di valutazione e autovalutazione dei CdS nel 2013, pertanto questa è la sua tredicesima applicazione. Dal 2020, con l'approvazione delle linee guida sulla didattica² da parte del Senato Accademico, gli organi di governo si sono fatti carico delle istanze dei Corsi di Studio e del dipartimento, progettando azioni per il miglioramento della comunicazione, dell'ambiente di studio e di lavoro – come richiesto dalla CPDS e dai Corsi di Studio, oltre che una maggiore spinta verso la valorizzazione del modello formativo e l'internazionalizzazione suggerite dal NdV. Il modello AVA 3, relativo all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, è stato introdotto nel sistema di assicurazione della qualità luav a partire dal 2023.

¹ <https://www.luav.it/it/assicurazione-della-qualita/sistema-qualita-dell-universita-luav-di-venezia>

² <https://www.luav.it/sites/default/files/archivio-verbali/sac-2020-01-22-verbale-0.pdf>

La valutazione della didattica dall'esterno

1. La valutazione della CEV

La CEV per l'accreditamento periodico dell'Ateneo è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 219 del 3 ottobre 2024. La visita all'ateneo si è svolta da remoto tra il 18 e il 28 novembre 2024, mentre in loco nei giorni del 4, 5 e 6 dicembre 2024.

Il processo è complessivamente pubblicato nelle pagine web dell'Ateneo alla sezione dedicata all'accreditamento 2024³, mentre l'esito e il decreto di accreditamento si trovano nel sito dell'ANVUR⁴.

In questa sezione della relazione riportiamo la valutazione della CEV relativamente all'ambito D- qualità della didattica e dei servizi agli studenti, e dei quattro corsi di studio selezionati per la visita.

Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo persegue una programmazione didattica orientata alla formazione di profili professionali adeguati alle evoluzioni del mercato e alle esigenze del territorio.
- Le iniziative a favore dell'internazionalizzazione sono molte e ben articolate, favorite anche da una numerosità di partner elevata e di significativo valore didattico. Diverse risultano essere le attività in lingua inglese tese alla caratterizzazione "internazionale" dell'ateneo.
- Le attività di orientamento in ingresso definite e gestite a livello di Ateneo sono molteplici e ben tracciate nei documenti di Ateneo.

Aree di Miglioramento:

- Pur apprezzando la caratteristica di unicità della proposta didattica, le procedure di attribuzione degli insegnamenti a contratto risultano poggiare su criteri non adeguatamente definiti.
- Le pagine del dottorato di ricerca sono in italiano, almeno sulla landing page, disorientando gli studenti interessati che, per la provenienza potenzialmente riferibile a tutti i Paesi del mondo, necessitano di una informazione in lingua inglese facilmente raggiungibile.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D le seguenti raccomandazioni:

- È necessaria una maggiore coerenza tra l'azione svolta dall'ateneo e la sua rappresentazione formale sui documenti programmatici.
- È opportuno centrare l'informazione sui principali destinatari, rendendo disponibili le pagine in inglese per gli studenti di dottorato e consentendo una più proficua navigazione per quanto attiene le azioni di ateneo per gli studenti con DSA o particolari esigenze.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

³ <https://www.iuav.it/it/assicurazione-della-qualita/accreditamento-2024>

⁴ <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/rapporti-di>

Indicatori Ambito D – Qualità della didattica e servizi agli studenti

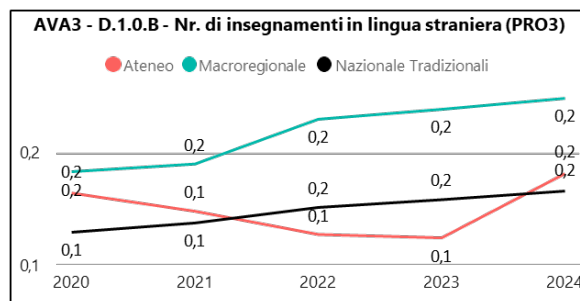
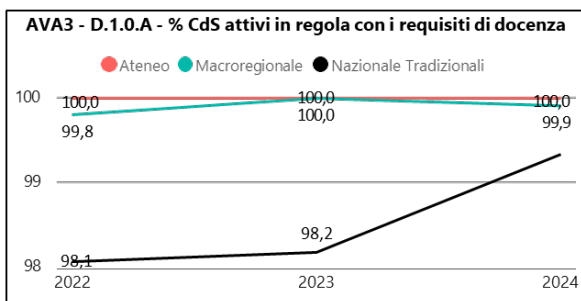
Commento:

La valutazione tiene conto di andamenti in parte altalenanti e di confronti in gran parte positivi.

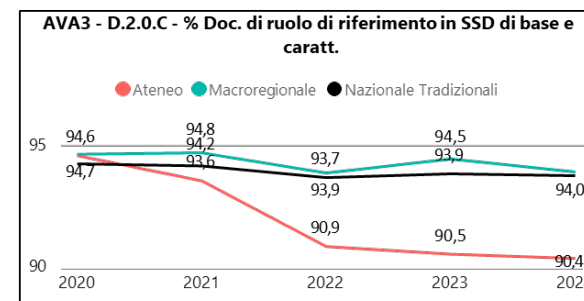
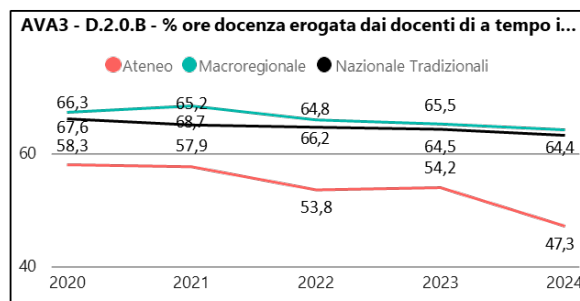
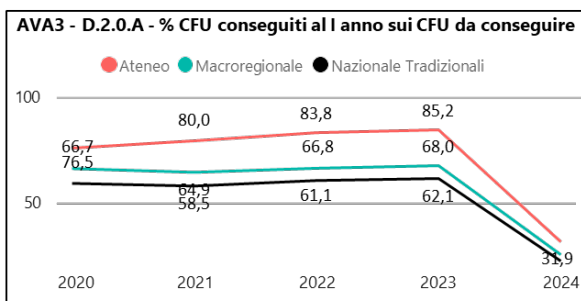
Fascia di valutazione Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

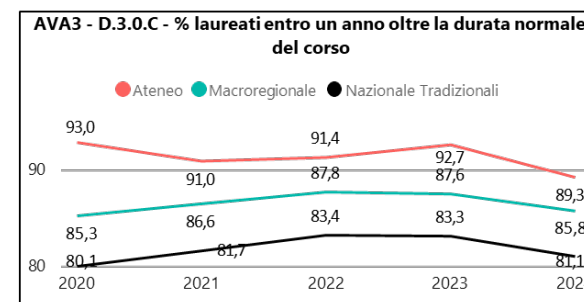
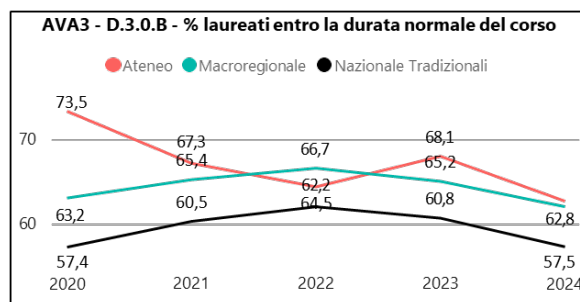
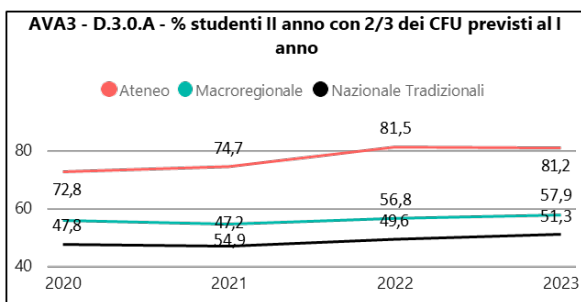
Punto di attenzione D1 - Programmazione dell'offerta formativa



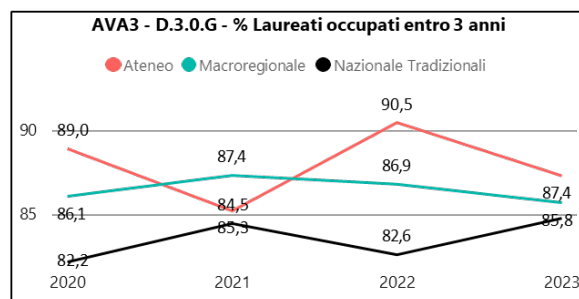
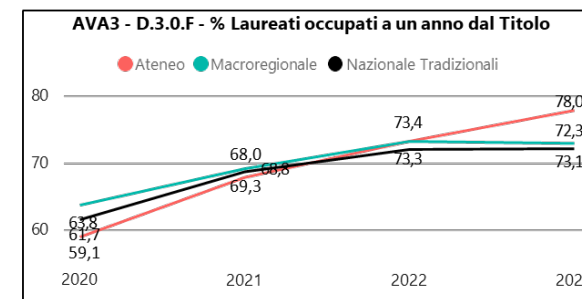
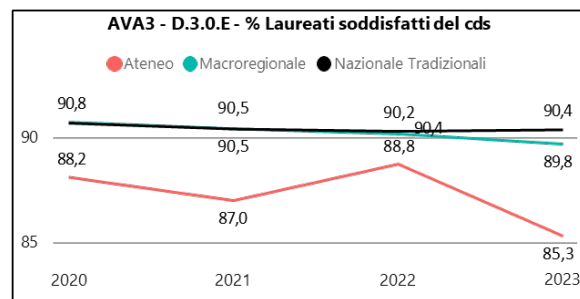
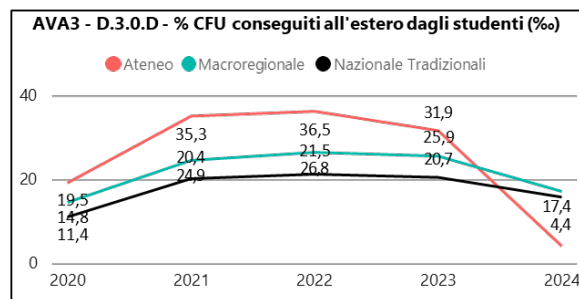
Punto di attenzione D2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente



Pun to di attenzione D3 - Ammissione e carriera degli studenti



Punto di attenzione D3 - Ammissione e carriera degli studenti



Corso di Laurea in Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni (L-4)

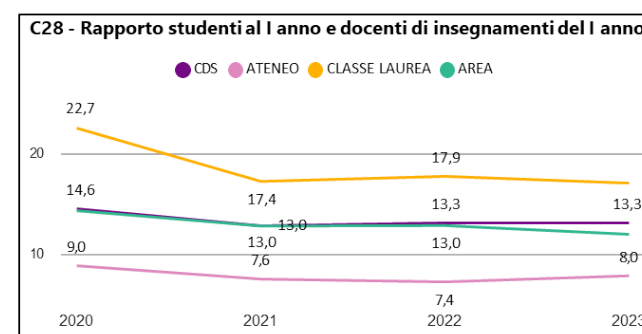
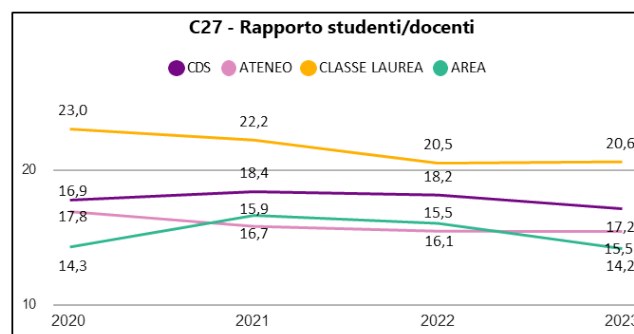
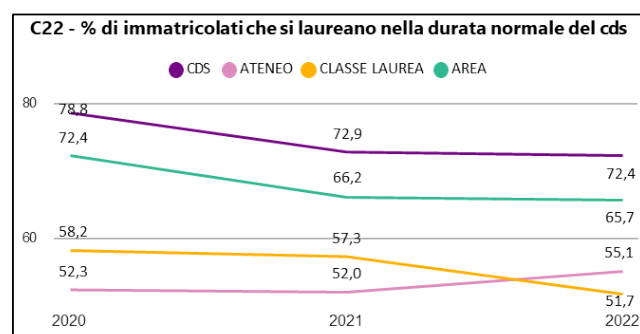
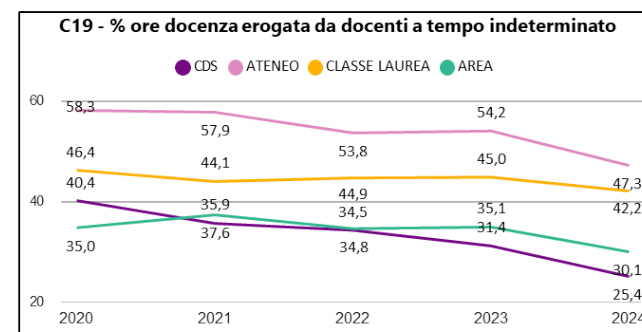
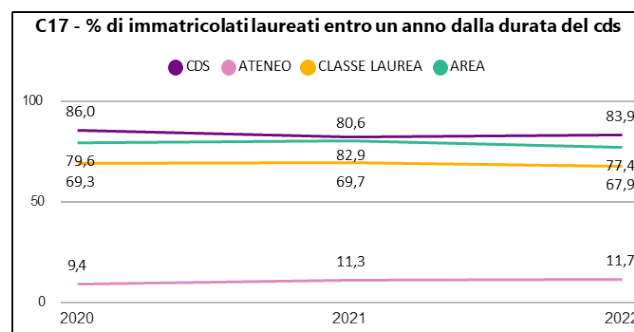
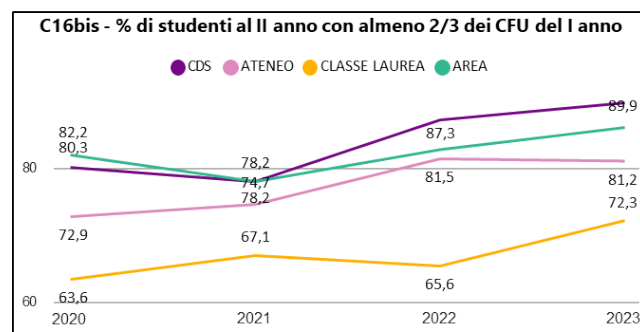
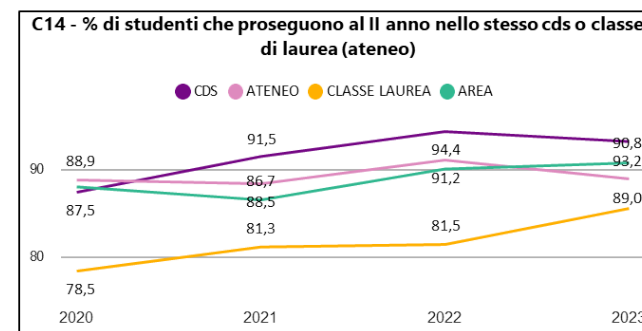
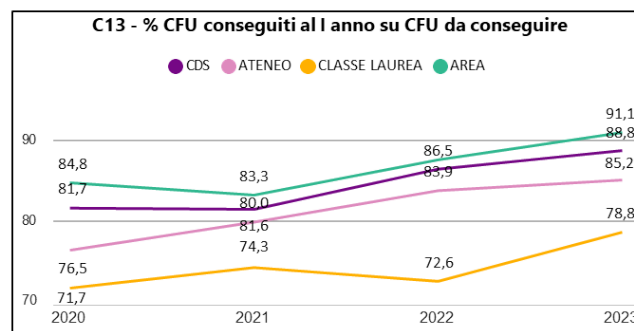
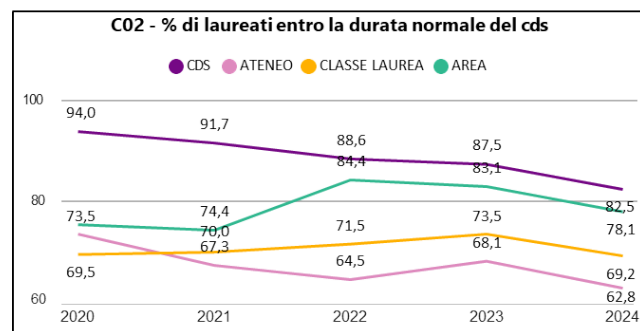
PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda la formale costituzione del Comitato di Indirizzo per una consultazione strutturata di tutte le parti interessate includendo gli studenti (eletti con procedure formalizzate) e i coordinatori dei CCdSS dei cicli successivi, LM, Master, Dottorato. BP: Benvenuto Design Workshop \ WDW. I laboratori extracurricolari co-progettati dal CdS con imprese e istituzioni del territorio coinvolgono designer esterni all'Università, italiani e internazionali e tutor scelti tra i neolaureati magistrali; WDW rappresenta un modus operandi virtuoso per coniugare attività di didattica (extra-curriculare) ricerca, terza missione e internazionalizzazione.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	BP: Design Open Lab: Mostra dei lavori svolti all'interno dei laboratori progettuali, pianificata al termine di ciascun semestre, che prevede l'auto-organizzazione di un allestimento da parte degli studenti assistiti da docenti e collaboratori alla didattica.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare il processo di monitoraggio degli esiti occupazionali, assicurando la raccolta e l'analisi sistematica dei dati per identificare e definire interventi mirati di accompagnamento al mondo del lavoro.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in conformità con le linee guida ANVUR.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda la convocazione sistematica nei Consigli di CdS dei docenti a contratto e dei rappresentanti degli studenti (eletti con procedure formalizzate).
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Commento:

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e di confronti in maggior parte positivi.

Fascia di valutazione Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

L4 - Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni - Indicatori Anvur per accreditamento



Corso di Laurea in Architettura (LM-4)

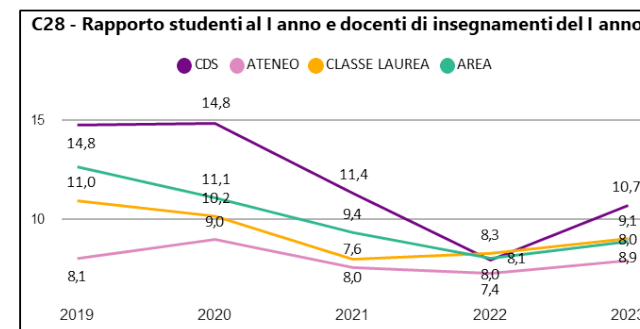
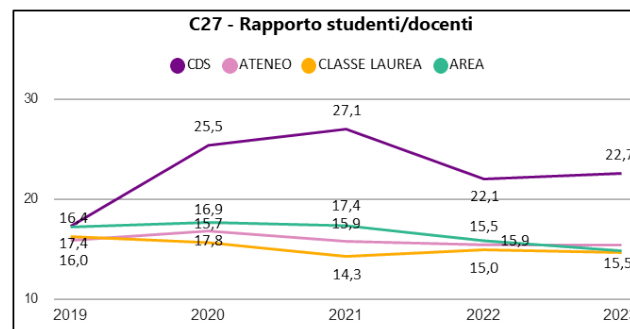
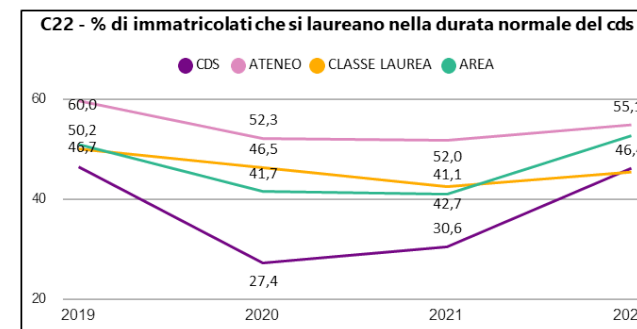
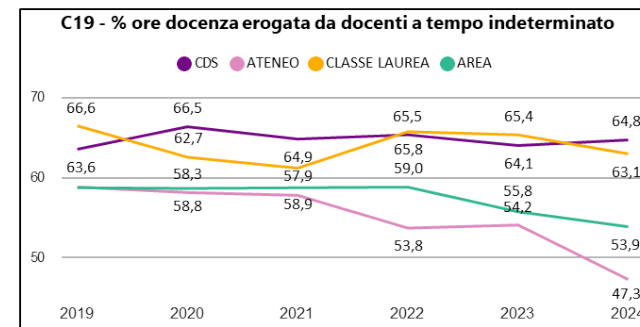
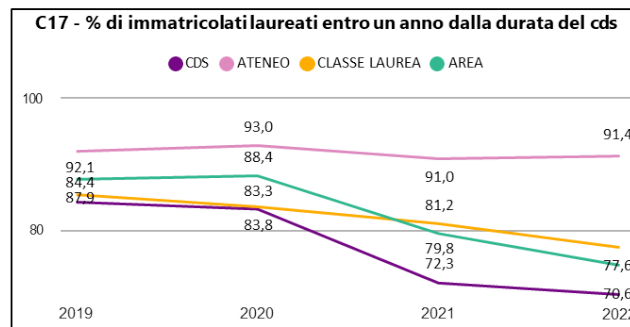
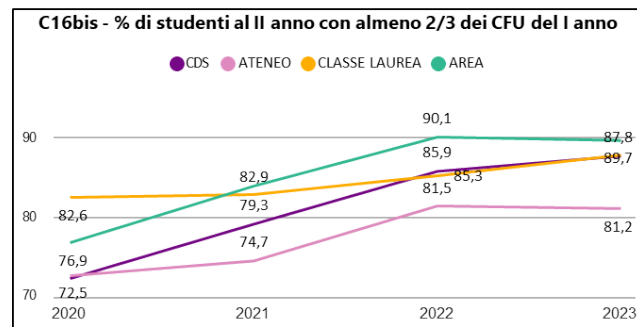
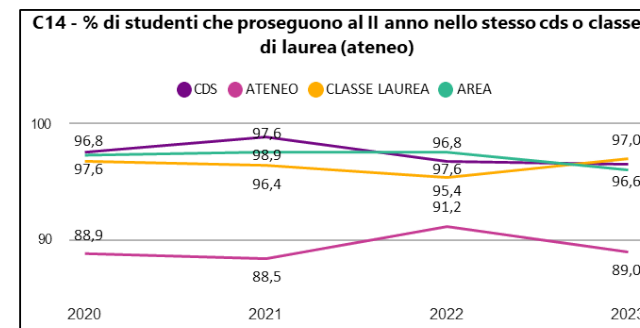
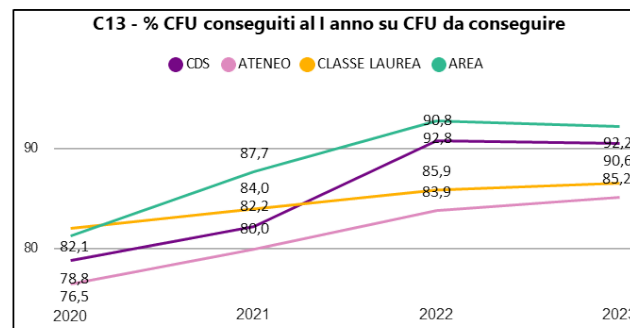
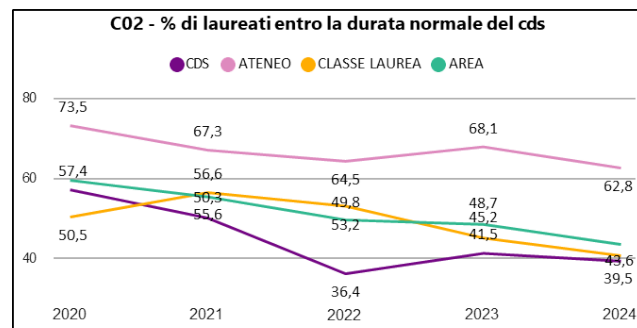
PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: I processi di ascolto delle parti interessate, di monitoraggio e di miglioramento dei percorsi didattici devono essere maggiormente regolari, continui nel corso del tempo e adeguatamente documentati.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare una metodologia comune a tutti gli insegnamenti per la realizzazione/ adattamento/ aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici e di comunicarla in maniera chiara così che possano essere facilmente fruibili.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: I programmi degli insegnamenti e tutte le informazioni connesse all'insegnamento, compresa la valutazione, devono essere disponibili per tutti gli insegnamenti erogati.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Le azioni di pianificazione, di coordinamento e di monitoraggio delle azioni di miglioramento devono essere documentate, verbalizzate e rese disponibili per supportare i processi AQ
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Implementare attività specifiche di orientamento in ingresso che siano centrate sulle peculiarità del CdS.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di individuare, descrivere e pubblicizzare in maniera chiara non solo le modalità di ammissione al corso di laurea ma anche le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e le modalità di verifica della personale preparazione dei candidati per l'accesso al corso di studio.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare il coordinamento e il monitoraggio il raggiungimento degli obiettivi formativi in relazione agli insegnamenti dei docenti a contratto.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di istituzionalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in accordo con le linee guida Anvur.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di calendarizzare con regolarità e di tenere traccia delle attività collegiale dedicate al monitoraggio e all'ottimizzazione dei processi relativi alla gestione dei diversi aspetti del percorso formativo.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Commento:

La valutazione tiene conto di andamenti fortemente altalenanti e comunque prevalentemente negativi e di confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

LM4 - Architettura - Indicatori Anvur per accreditamento



Corso di Laurea in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'adozione di una organizzazione regolare ed una metodologia strutturata di ascolto delle parti interessate utile a cogliere le esigenze di aggiornamento provenienti dal territorio, dalla società e dagli studi di settore.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di declinare gli obiettivi formativi del corso di studi e dei suoi singoli insegnamenti in relazione ai due orientamenti erogati, quello in italiano "Urbanistica e Pianificazione per la Transizione" e quello in inglese "Urban Planning for Transition".
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere disponibili, per tutte le discipline erogate, senza alcuna esclusione, le schede degli insegnamenti con contenuti conformi a quanto previsto dalle Linee Guida per la compilazione del Syllabus predisposte dall'Ateneo.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di riunire con maggiore continuità il Consiglio di CdS, adottando modalità più strutturate per la verbalizzazione delle sedute e per la composizione dell'organo.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di raggiungere un maggiore dettaglio nei documenti e sul sito web relativamente alle conoscenze richieste o auspiccate all'ingresso, ed alle forme di supporto offerte dal CdS per colmare eventuali bisogni formativi.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adeguare il requisito in ingresso sulla conoscenza dell'inglese, considerato che un curriculum del CdS è erogato interamente in inglese.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare la compilazione dei syllabi affinché riportino informazioni con un sufficiente grado di dettaglio relativamente alle verifiche dell'apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare azioni di monitoraggio dell'efficacia della didattica affidata a professionisti esterni, e di dare maggiore evidenza documentale alla verifica della congruenza dei curricula di tali professionisti con gli obiettivi formativi del CdS.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in conformità con le linee guida ANVUR, nonché di prevedere un canale specifico per l'acquisizione e gestione anonima dei "reclami".
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di conferire maggiore evidenza documentale alle attività di analisi, monitoraggio e revisione del CdS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

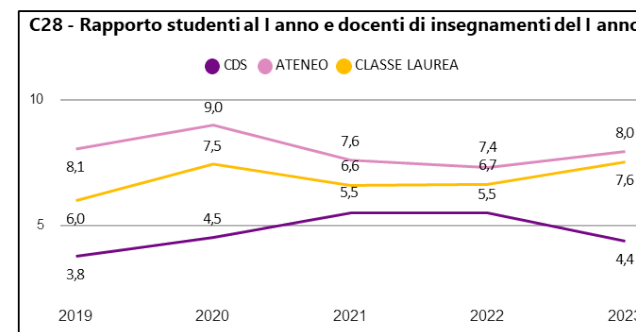
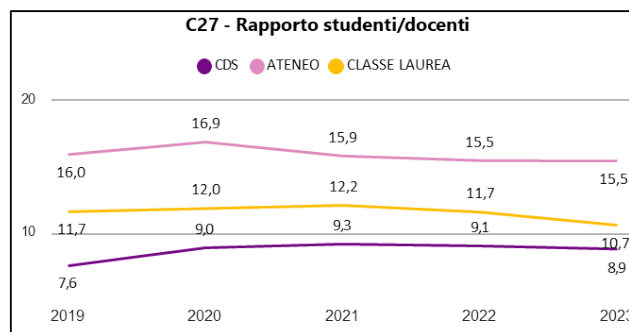
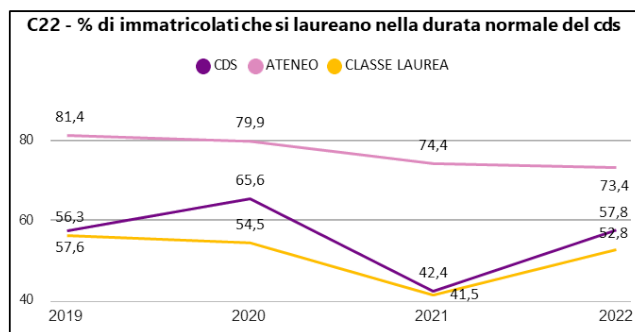
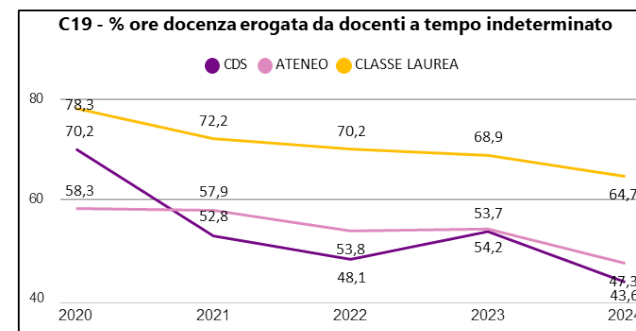
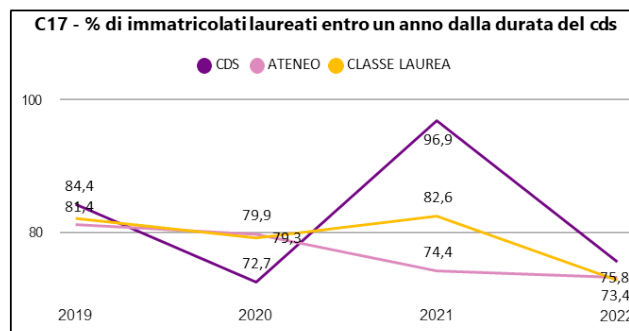
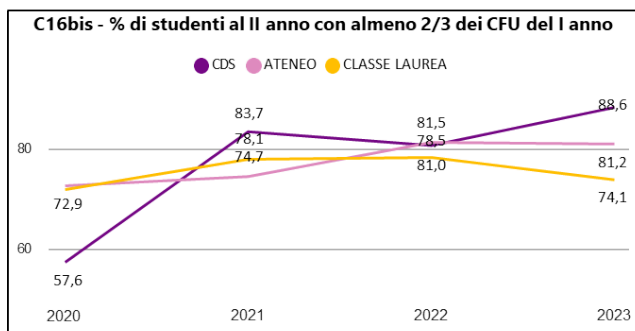
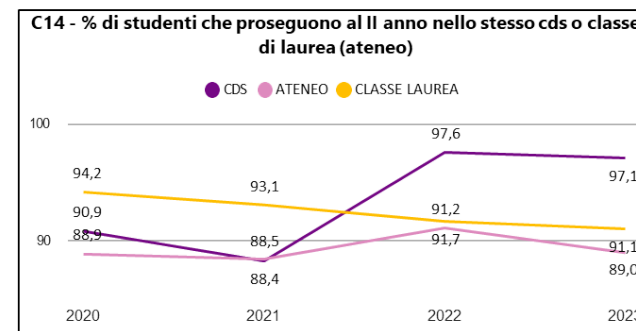
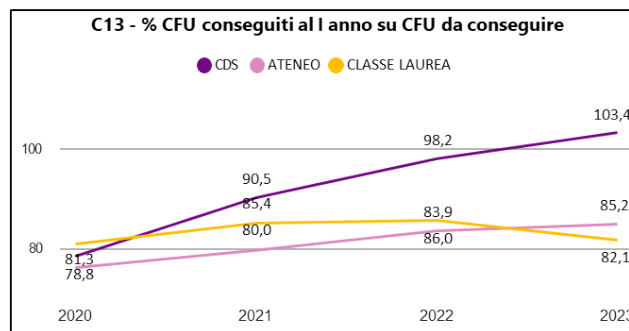
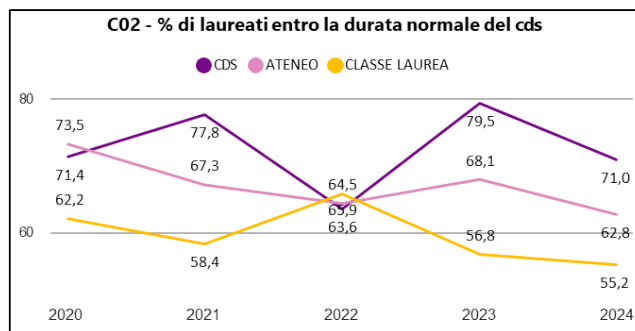
Commento:

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente negativi e confronti a livello nazionale prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

LM48 - Pianificazione e urbanistica - Indicatori Anvur per accreditamento

Non è presente l'indicatore di area geografica in quanto il corso è unico nell'area del Nord-Est e i dati sono gli stessi



Corso di Laurea in Teatro e Arti Performative (LM-65)

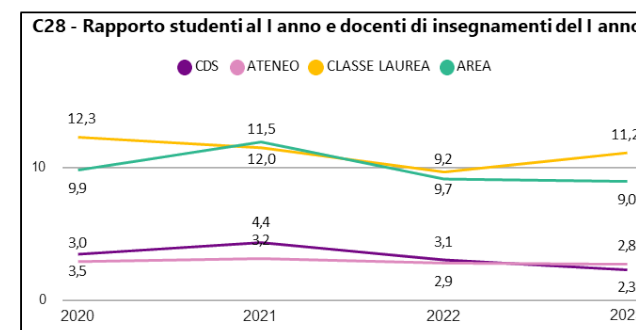
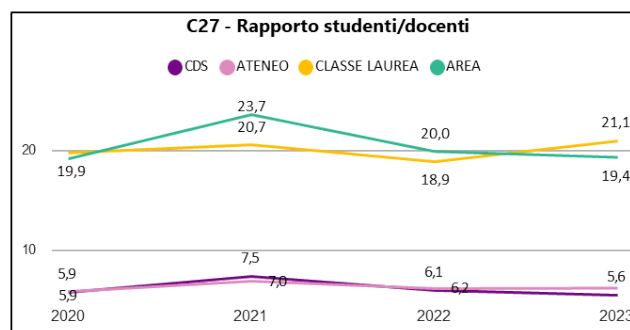
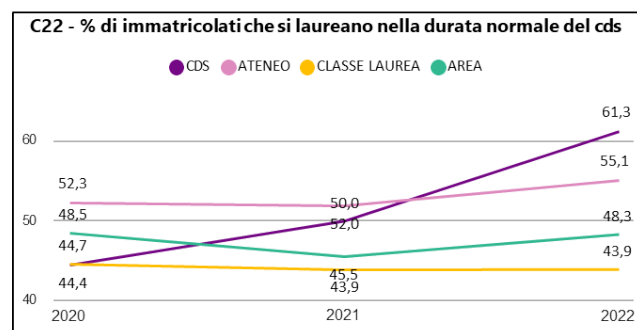
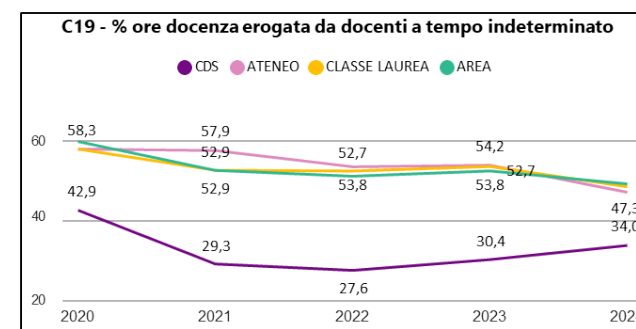
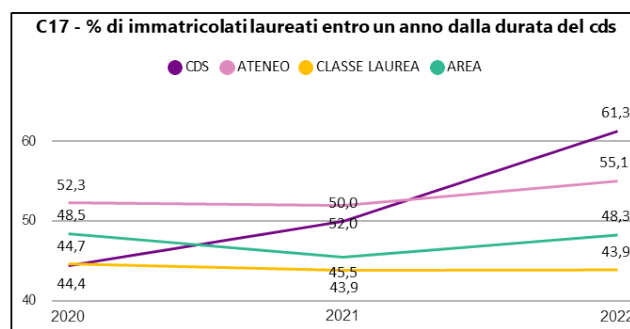
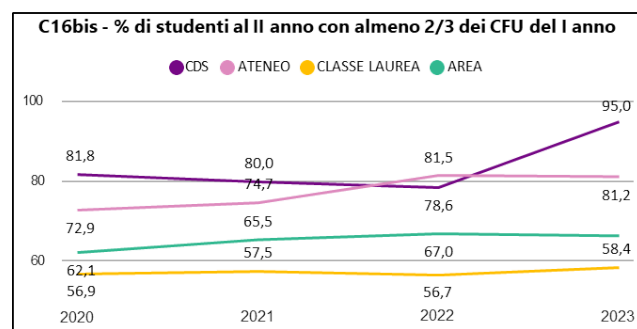
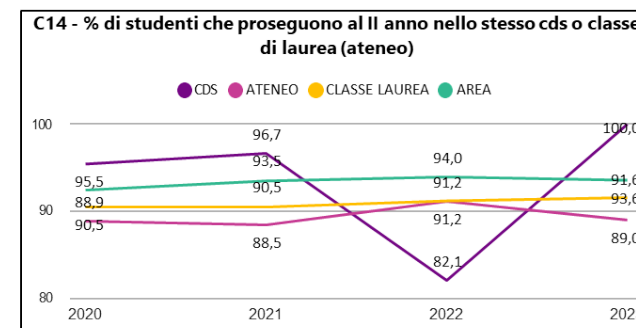
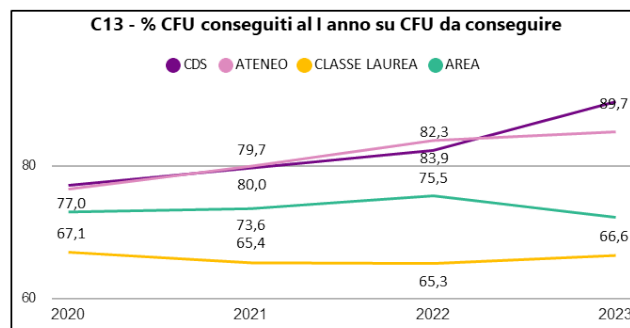
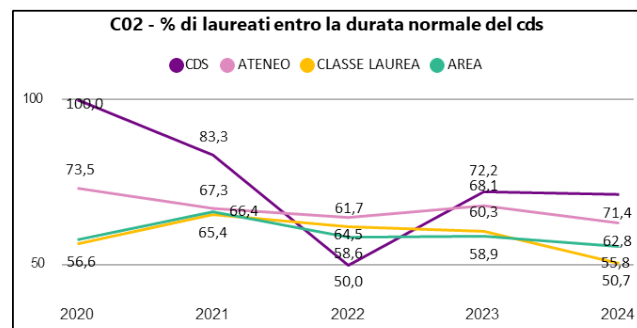
PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la definizione delle modalità di consultazione delle parti interessate, esplicitando la composizione dell'advisory board secondo quanto previsto dalle LG di ateneo e garantendo la documentazione di tali momenti di consultazione.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la definizione di strumenti di orientamento per l'accesso e l'uso delle piattaforme per l'archiviazione e distribuzione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda il monitoraggio dei contenuti dei syllabi e dei tempi della loro pubblicazione da parte dei docenti.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'esplicitazione dei criteri di valutazione dei requisiti di accesso e la documentazione delle attività della commissione nominata per la valutazione di tali requisiti.
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire una modalità di documentazione delle attività condotte dalla commissione per le attività di monitoraggio e supporto delle scelte operate dagli studenti per le attività di ambito TAF D e F.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in conformità con le linee guida ANVUR. R: Si raccomanda, inoltre, di strutturare processi formalizzati atti all'identificazione e alla gestione delle criticità del CdS.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere in atto il processo di progettazione, monitoraggio e miglioramento assicurandone la documentazione.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Commento:

La valutazione tiene conto di andamenti in maggioranza negativi e confronti prevalentemente positivi. Pur nell'ambito di una valutazione complessivamente soddisfacente si raccomanda di prestare attenzione al calo della percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno.

Fascia di valutazione Indicatori (ANVUR): Satisfacente

LM65 - Teatro e arti performative - Indicatori Anvur per accreditamento



2. Gli enti che ospitano i tirocinanti

I dati dell'indagine sugli enti che ospitano i tirocinanti non subiscono oscillazioni da un anno all'altro e consentono di analizzare i risultati con cadenza biennale: i risultati riportati qui di seguito sono stati prodotti nel maggio 2024 e riguardano il biennio 2022- 2023. L'analisi approfondita è presente nella Relazione di Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative 2024, pagine 4-5⁵.

⁵ Il documento è pubblicato nel sito web di ateneo: <https://www.iuav.it/it/presidio-della-qualita/relazioni-annuali>

3. Il Nucleo di Valutazione

Nella sua ultima [Relazione sul sistema AVA](#)⁶ (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento) pubblicata ad ottobre 2024, il Nucleo di Valutazione (NdV) si sofferma ad analizzare il sistema didattico di Ateneo e ne commenta l'evoluzione.

Il NdV esprime un sostanziale apprezzamento per gli sforzi considerevoli che l'Università luav di Venezia ha intrapreso nel corso dell'ultimo triennio per il miglioramento della qualità, soprattutto attraverso l'implementazione del Piano strategico 2023-2027. Pur riconoscendo i progressi compiuti dall'ateneo, il NdV ha evidenziato il permanere di alcune criticità che sono già state oggetto di attenzione nelle precedenti relazioni sul sistema AVA, ferma restando la volontà dello luav di porre rimedio a tali problematiche, e riconosce un chiaro trend positivo nelle azioni complessive poste in essere dall'ateneo. Uno dei punti di forza è certamente rappresentato dal modello didattico basato sull'idea del laboratorio/workshop, da un lato irrinunciabile per una scuola dedicata al progetto di grande tradizione come lo luav, dall'altro portatore di alcuni squilibri tra il consistente monte ore necessario a supportare questo tipo di didattica e le ore di docenza erogabili dai docenti di ruolo.

Il NdV ha anche riconosciuto che l'uso esteso di contratti di alta qualificazione per il personale docente trova le sue ragioni nella costruzione di un'offerta formativa basata su figure collegate alla filiera della creatività e del progetto eccezionalmente qualificate, sia sul piano professionale che accademico. Per garantire la qualità è stato necessario avviare un monitoraggio accurato da parte dell'ateneo, in riferimento ai contratti regolati dall'articolo 23 della Legge 240 del 2010, anche per quanto riguarda l'impiego di docenti a contratto nei master. Il monitoraggio ha comportato azioni concrete, come ad esempio l'applicazione delle *Linee guida per i docenti in area critica*, da parte del PQA, e la validazione della congruità di ciascun curriculum rispetto agli obiettivi formativi del corso di insegnamento di riferimento, da parte del NdV.

In termini procedurali, il NdV ha suggerito all'ateneo una maggiore visibilità al processo di consultazione dei portatori di interesse esterni, specialmente rispetto alla definizione degli obiettivi strategici generali e dei programmi dei Corsi di Studio, anche applicando le *Linee guida di ateneo per la costituzione degli Advisory board*.

Nel complesso, il NdV ha espresso parere positivo sulle attività dell'ateneo, riconoscendo come, nonostante vi siano margini di miglioramento su cui lavorare, l'ateneo abbia dimostrato e continui a dimostrare la massima collaborazione e piena volontà di lavorare congiuntamente per il miglioramento continuo della qualità. Al riguardo il NdV ritiene che luav abbia compreso pienamente quanto le azioni di valutazione della qualità, soprattutto attraverso processi di autovalutazione, siano essenziali per garantire l'appartenenza dell'ateneo al contesto europeo ed internazionale delineato dal Processo di Bologna.

⁶ Documento pubblicato on-line: <https://www.luav.it/sites/default/files/2024-10/Relazione%20AVA%202024%20per%20PDF%20con%20PREMESSA.pdf>

4. L'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati

L'Ateneo analizza e pubblica annualmente i dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati per singolo CdS a un anno dalla laurea⁷. In questa relazione, invece, i dati presi in esame si riferiscono alla totalità dei corsi dell'Ateneo e in particolare, per quanto riguarda l'indagine a 3 anni dalla laurea, il consorzio processa unicamente i dati relativi ai corsi di laurea magistrale.

Gli aspetti più rilevanti della performance occupazionale riguardano sia l'aspetto numerico delle stabilizzazioni e degli ingressi nel mercato del lavoro ma ricoprono un ruolo fondamentale anche le valutazioni dei laureati sull'utilizzo nel campo lavorativo delle competenze acquisite con la laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

I livelli occupazionali osservati nel 2024 confermano il miglioramento della capacità di assorbimento del mercato del lavoro, infatti, si registrano alti livelli occupazionali sia tra i laureati di primo livello sia tra quelli di secondo livello⁸.

L'Ateneo conferma la sua capacità di collocare rapidamente i suoi laureati nel mercato, caratteristica stabile nel tempo. Dall'indagine, infatti, si vede che i laureati dell'Ateneo di secondo livello a un anno dalla laurea, hanno un tasso di occupazione maggiore del 3,9% rispetto alla media italiana. Per quanto riguarda le lauree di primo livello, il tasso di occupazione è invece inferiore alla media italiana, 35,8% contro il 44,6% della media delle lauree di primo livello in Italia. Questo fattore è legato alla scelta dei laureati triennali di proseguire gli studi dopo la laurea: infatti, circa il 50% dei laureati triennali allo Iuav, si iscrive a un successivo livello di studio universitario. Conferma di tale caratteristica è leggibile anche nei dati relativi al tasso di disoccupazione, che per quanto riguarda in particolare i laureati di I° livello, è di poco superiore al dato nazionale. Nel 2024 il tasso di disoccupazione dei laureati triennali dell'Ateneo è stato del 14,7% e quello nazionale del 12,3%.

Per quanto riguarda l'indagine a 3 anni dalla laurea relativamente alle lauree magistrali cresce negli anni la soddisfazione generale per il lavoro svolto che, nel 2024, si assesta, in una scala da 1 a 10, al 7,6. Contemporaneamente tende a risalire nel rilevamento del 2024 il numero di occupati che a tre anni dalla laurea cerca ancora un'altra occupazione, attestandosi ai livelli del 2019-2020, cioè al 25,3%.

La rilevazione del 2024 conferma l'aumento costante negli ultimi 5 anni dei livelli di efficacia della laurea che si attesta ora al 95,8% dei laureati magistrali dell'Ateneo che considerano efficace o molto efficace il proprio percorso formativo rispetto all'attività svolta. Il dato nazionale è invece del 90,6%.

Inoltre, è in crescita anche la valutazione sull'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite con la laurea. Solo il 12,2% dei laureati Iuav dichiara infatti di non utilizzare per niente queste competenze, dato che nel 2019 era del 18,7%.

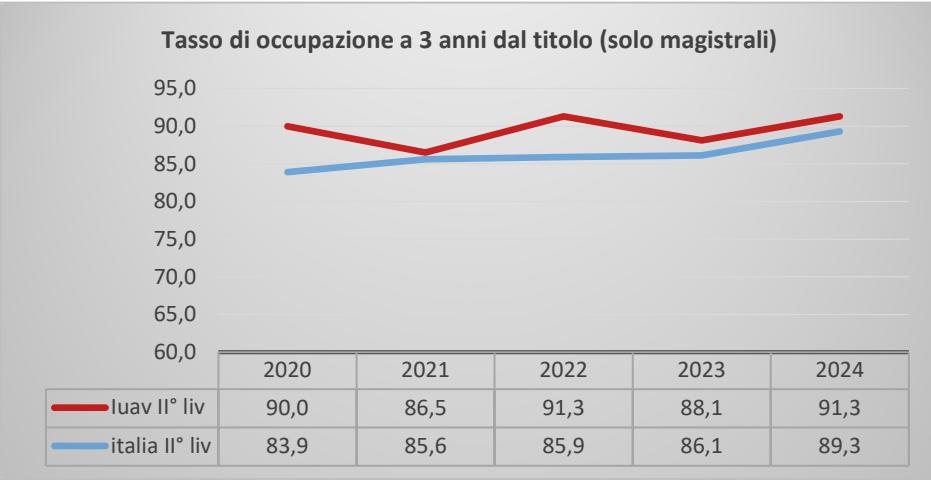
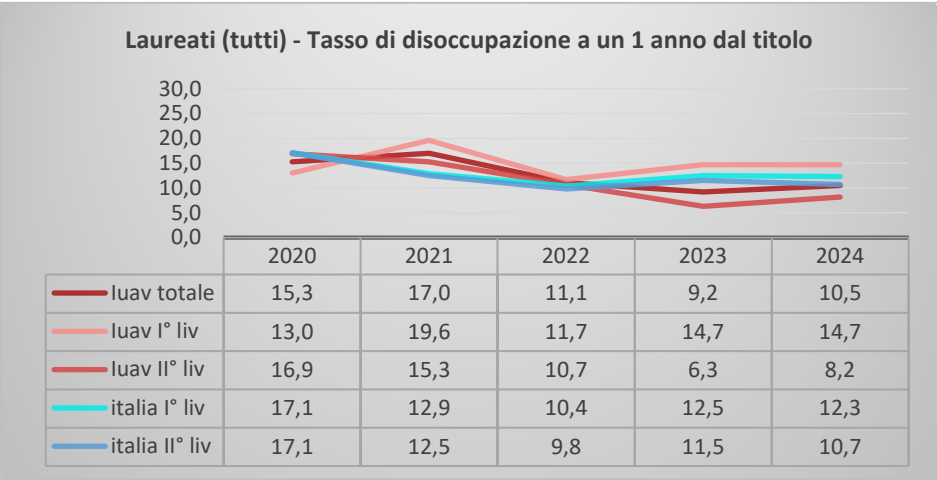
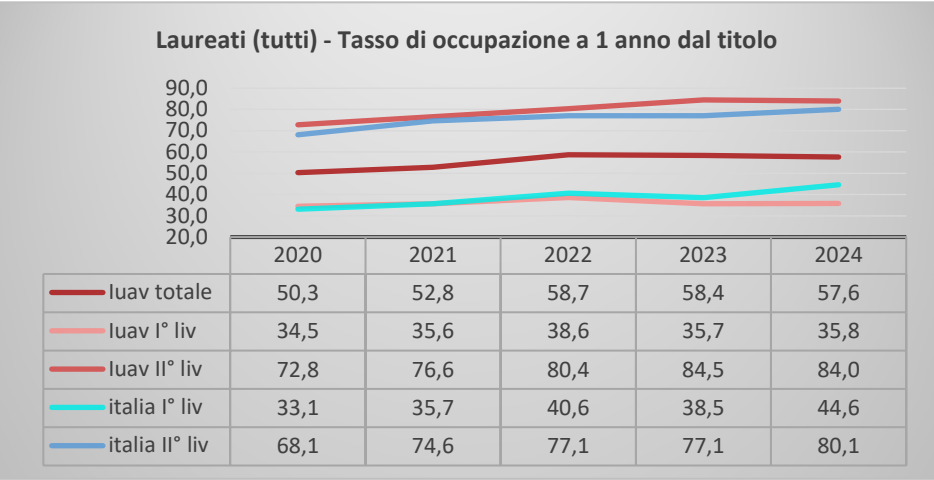
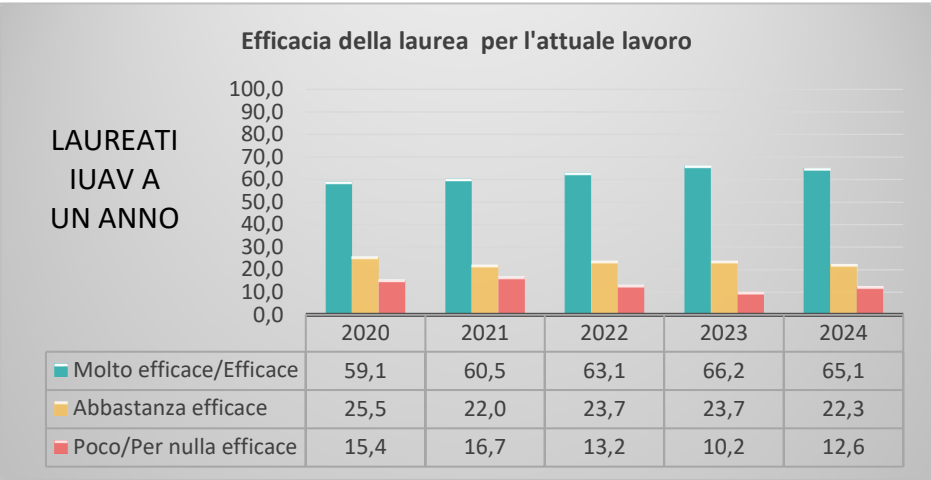
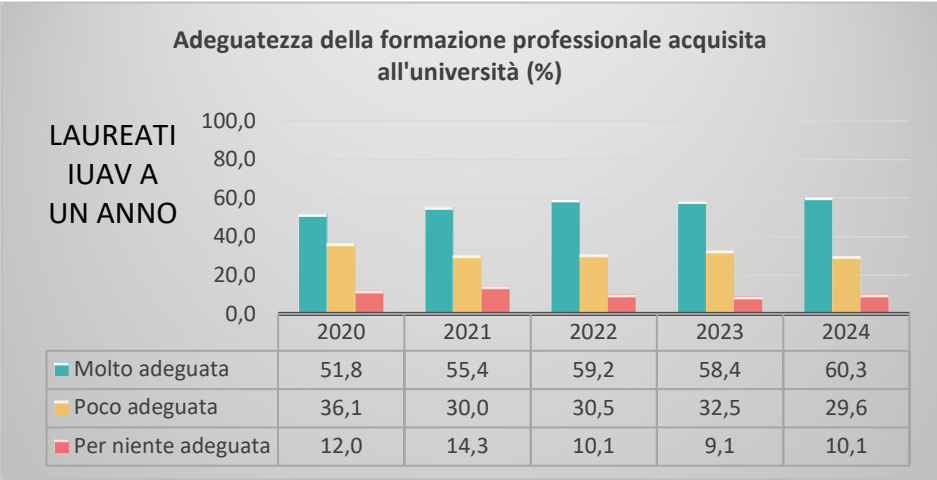
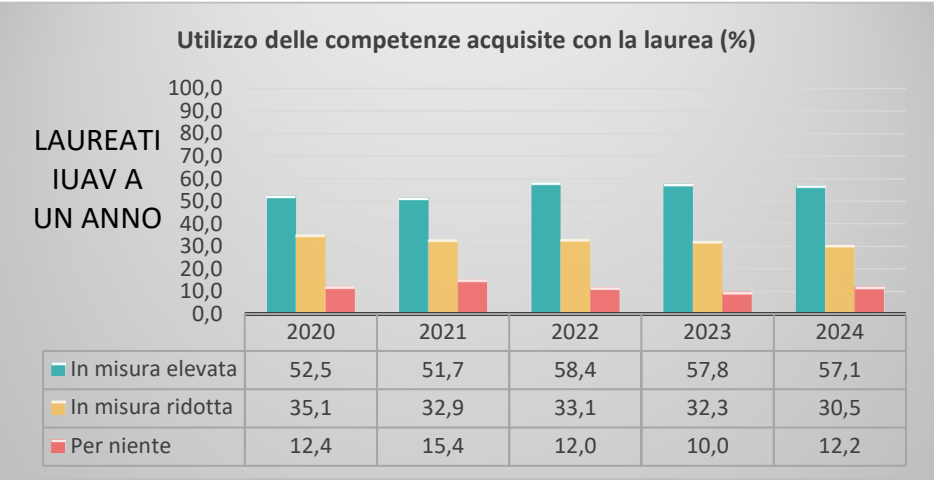
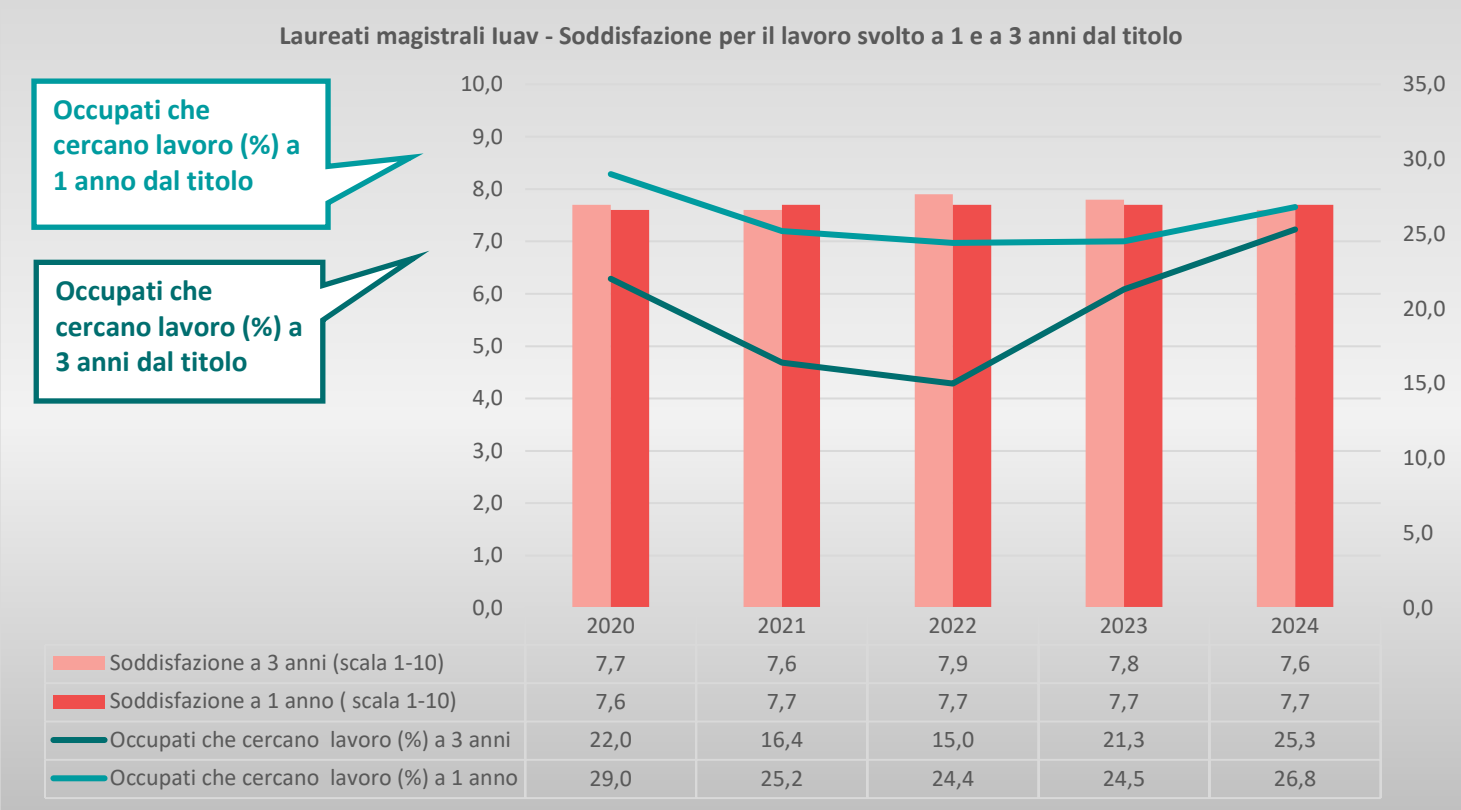
Infine, è particolarmente positiva la valutazione sull'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, dato anche questo in forte crescita. A dimostrarlo il dato che riguarda i laureati che hanno valutato per niente adeguata la formazione professionale acquisita, passando dal 17,1% del 2019 al 10,1% del 2024.

⁷ L'analisi per singolo CdS dell'Ateneo è pubblicata in: <https://www.iuav.it/it/qualita-della-didattica/valutazione-didattica>

⁸ XXVII Indagine sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati, Sintesi del Rapporto 2025 pubblicato nel mese di giugno 2025: <https://www.almalaurea.it/sites/default/files/2025-06/rapportoalmalaurea2025-sintesi-profilo.pdf> e <https://www.almalaurea.it/sites/default/files/2025-06/rapportoalmalaurea2025-sintesi-occupazione.pdf>

Laureati magistrali luav - Tasso di occupazione per genere (%) a 3 anni dal titolo					
	2020	2021	2022	2023	2024
Uomini	92	90,9	92,4	95,3	91,4
Donne	88,2	82	90,2	81,8	91,3
Forbice	3,8	8,9	2,2	13,5	0,1

Laureati magistrali luav - Retribuzione mensile netta per genere (in euro) a 3 anni dal titolo					
	2020	2021	2022	2023	2024
Uomini	1469	1488	1587	1665	1668
Donne	1217	1371	1435	1446	1543
Totale	1339	1434	1516	1557	1595
Forbice	252	117	152	219	125



La valutazione della didattica dall'interno

5. Il questionario agli studenti frequentanti

Gli esiti del questionario agli studenti, commentati sia dal PQA che dal NdV nelle loro rispettive relazioni, vengono analizzati sia nel loro complesso, comprendente anche i commenti degli studenti, sia attraverso specifici indicatori. Ogni indicatore raccoglie i risultati di alcune domande del questionario: in questa sede sono presentati i più significativi. Per approfondimenti si veda la [*Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2023/24*](#) del NdV dell'Università Iuav⁹.

L'andamento nel tempo di questi indicatori ci offre preziose indicazioni in merito all'apprezzamento dei nostri studenti sull'azione didattica di Ateneo. Monitorando la presenza di insegnamenti in area critica o in area d'attenzione (area critica con % di risposte decisamente negative superiore al 20%; area d'attenzione con % di risposte decisamente negative comprese tra 10 e 20%) possiamo valutare anche l'evolvere della performance didattica.

Dai dati emerge che durante il periodo pandemico, le valutazioni maggiormente positive degli studenti avevano causato una diminuzione degli insegnamenti posizionati in area di attenzione o in area critica. In seguito è risultato in aumento il numero degli insegnamenti sia in area critica che in quella d'attenzione.

Di particolare rilievo la situazione dell'indicatore 4-ASPETTI LOGISTICI Iuav, che ha sempre fatto registrare il numero più alto di insegnamenti in area critica e di attenzione. Se si analizza l'andamento di questo indicatore nel periodo preso in esame, ovvero dall'a.a. 2019/20 all'a.a. 2023/24, si nota un miglioramento complessivo. Per quanto riguarda la percentuale di insegnamenti in area critica, nel 2019/20 era dell'11,7%, nel 2022/23 del 9,7% e nel 2023/24 dell'8,2%. Per quanto riguarda l'area di attenzione, nel 2019/20 la percentuale era del 36,1%, nel 2022/23 del 20,0% e nel 2023/24 del 25%. Si segnala che l'indicatore 4 è stato sospeso durante il periodo pandemico, precisamente dal secondo semestre dell'a.a. 2019/20 fino alla fine dell'a.a. 2021/22.

Per quanto riguarda l'indicatore 1-AZIONE DIDATTICA, le osservazioni generali restano valide. Durante la pandemia, si è registrato un calo sia nel numero di insegnamenti in area critica che in area di attenzione. Nell'area critica, nonostante un aumento nel 2022/23 e nel 2023/24, il valore raggiunto in questi due anni accademici (5,2%) rimane comunque inferiore a quello del 2019/20 (6,1%). Al contrario, nell'area di attenzione, la percentuale di insegnamenti è salita all'11,2% nel 2023/24, rispetto al 9,2% del 2019/20.

Un simile andamento vale anche per l'indicatore 2-ASPETTI ORGANIZZATIVI. Per l'area critica nel 2019/20 si registrava una percentuale di insegnamenti del 2,5% con un leggero calo nel periodo della pandemia e un leggero rialzo nel 2022/23 e nel 2023/24, con una percentuale rispettivamente del 2,2% e 2,1%. Per l'area di attenzione, nel 2019/20 una percentuale di insegnamenti pari al 7,6% con una tendenza alla diminuzione durante la pandemia ed una ripresa subito dopo fino a giungere nel 2023/24 ad una percentuale pari al 7,3%.

Infine, l'indicatore 3-SODDISFAZIONE COMPLESSIVA nel 2019/20 registra una percentuale di insegnamenti in area critica dell'11,2%; segue un calo nel periodo pandemico per poi segnare nel 2023/24 una percentuale del 10,8%. Per quanto riguarda l'area di attenzione, questo indicatore parte nel 2019/20 con una percentuale del 14,2% a cui segue un netto calo fino ad arrivare nel 2021/22 al 10,9% per poi risalire decisamente nel 2022/23 e nel 2023/24 rispettivamente al 16,6% e al 17,5%.

⁹ La relazione è pubblicata sul sito di Ateneo all'indirizzo: https://www.iuav.it/sites/default/files/2025-05/relazione_opinione_studenti_didattica_2023-24.pdf

Scheda 4a - Questionario Studenti Frequentanti

INDICATORI

Indicatore 1: Azione didattica

- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la materia?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2: Aspetti Organizzativi

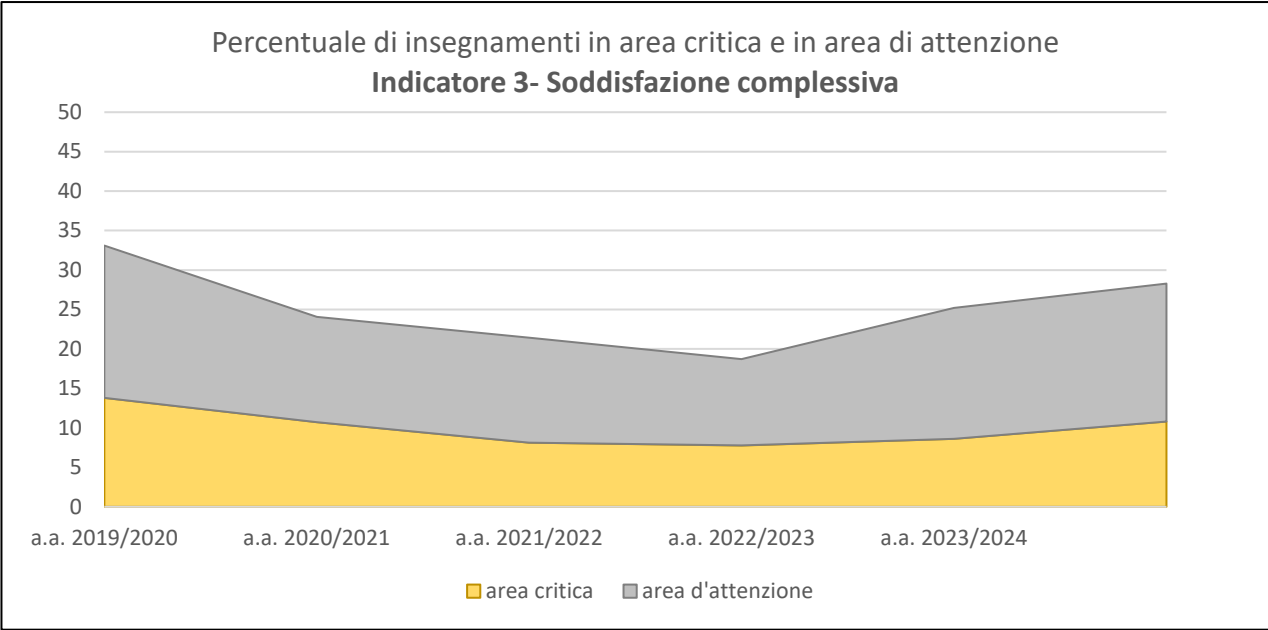
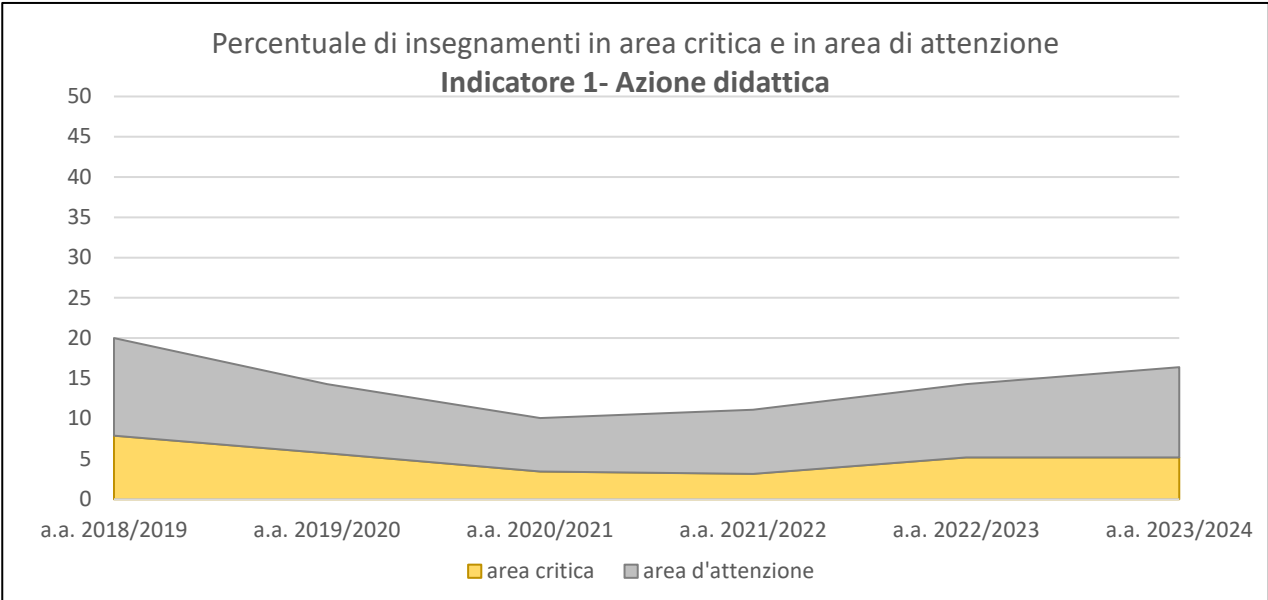
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3: Soddisfazione complessiva

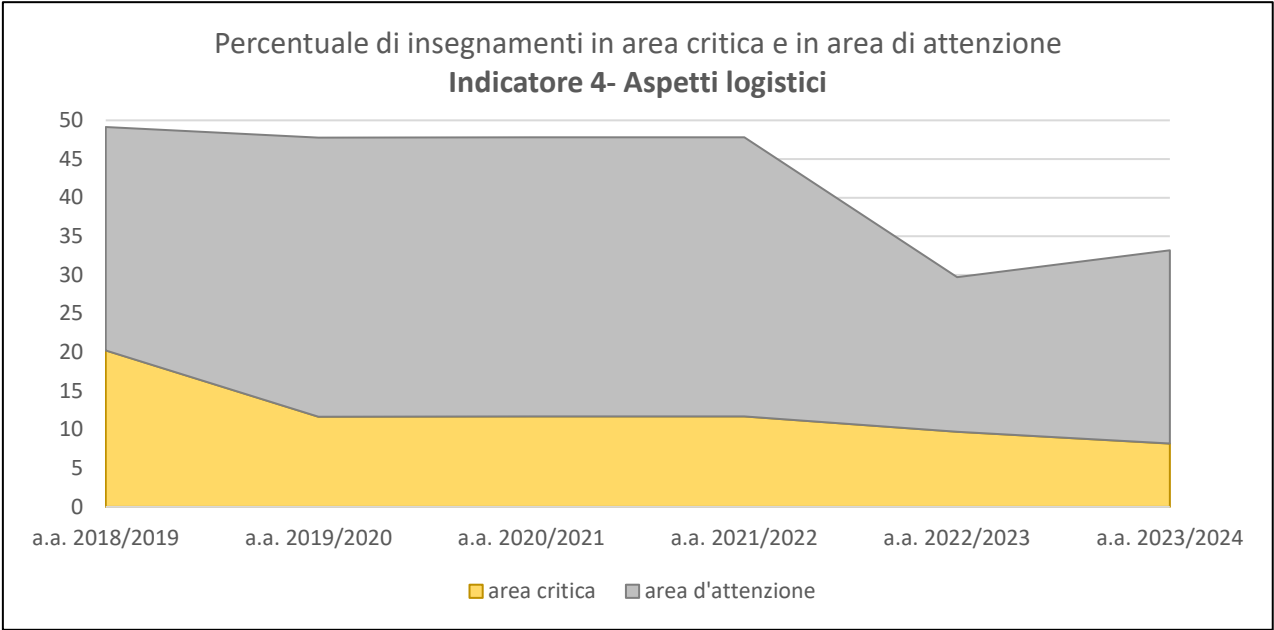
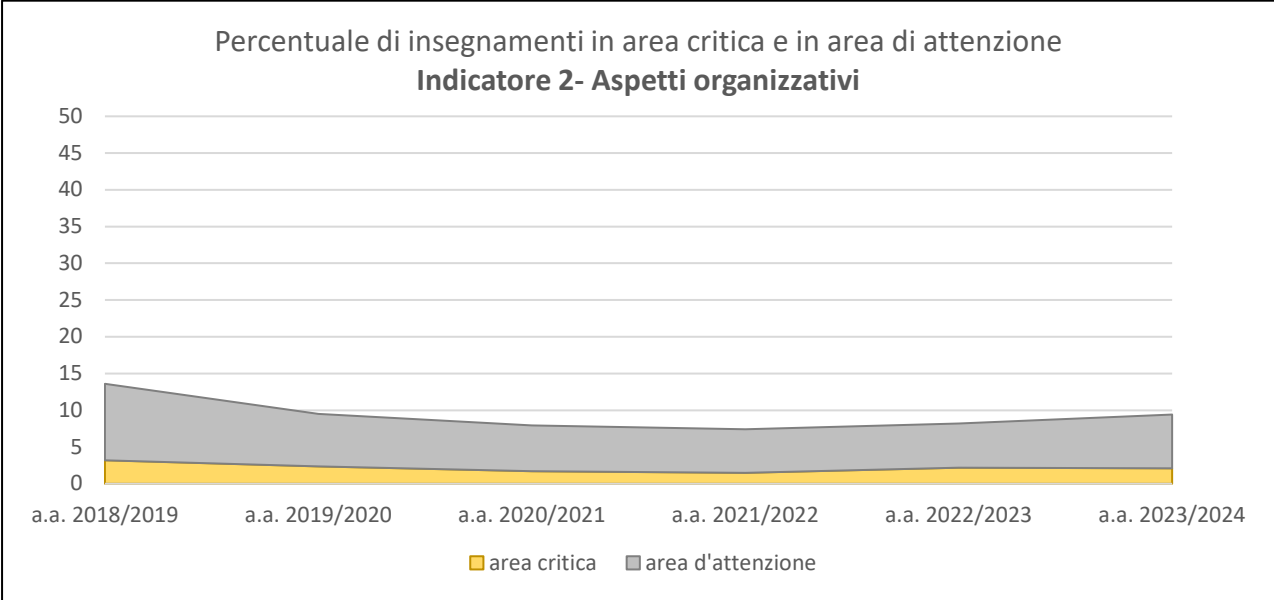
- Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4: Aspetti logistici

- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?
- Ritieni adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?



Indicatore		a.a. 2019/20		a.a. 2020/21		a.a. 2021/22		a.a. 2022/23		a.a. 2023/24	
		n. ins.	%	n. ins.	%	n. ins.	%	n. ins.	%	n. ins.	%
1 - Azione didattica	area critica	24	6,1	16	3,4	17	3,1	28	5,2	30	5,2
	area attenzione	36	9,2	31	6,6	43	8	49	9,1	64	11,2
2 - Aspetti organizzativi	area critica	10	2,5	8	1,7	8	1,5	12	2,2	12	2,1
	area attenzione	30	7,6	29	6,2	32	5,9	32	6	42	7,3
3 - Soddisfazione complessiva	area critica	44	11,2	38	8,1	42	7,8	46	8,6	62	10,8
	area attenzione	56	14,2	62	13,3	59	10,9	89	16,6	100	17,5
4 - Aspetti logistici	area critica	21	11,7					52	9,7	47	8,2
	area attenzione	65	36,1					107	20	143	25
n. totale insegnamenti		393	100	467	100	540	100	553	100	593	100



5. L'opinione dei laureandi

Prima della discussione della tesi di laurea i laureandi compilano il questionario di Almalaurea. I dati qui riportati si riferiscono alla serie storica del “profilo dei laureati” italiani che hanno ottenuto la laurea negli anni solari dal 2020 al 2024¹⁰. L'ultima indagine riferita ai laureati nel 2024 è la XXVII edizione ed è stata presentata il 10 giugno 2025 presso l'Università degli Studi di Brescia.

Sono state selezionate le domande che descrivono in maniera ampia e generale l'opinione sull'esperienza universitaria dei laureandi. In particolare, si è scelto di monitorare le domande sulla soddisfazione complessiva del corso di studi e quella relativa alla ripetizione dell'esperienza universitaria. I dati riguardano i corsi di laurea triennale e magistrale dell'Ateneo (Iuav) e sono stati messi a confronto con il dato nazionale (Italia) con quello relativo alla media di tutti i corsi italiani nelle stesse classi di laurea dell'Ateneo (Competitor)¹¹ e con la media dei corsi degli atenei del nord-est (Università vicine¹²).

Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva, su una possibilità di scelta tra quattro risposte, sono state sommate quelle positive (decisamente sì; più sì che no). È interessante sottolineare che, se la soddisfazione complessiva espressa dagli studenti con il questionario raggiunge una valutazione positiva per il 76% degli intervistati¹³, quella dei laureati è maggiore (83,7%) nella rilevazione del 2024.

Negli anni presi in esame, la soddisfazione, sia nei CdS italiani che in quelli delle università vicine è superiore a quella dell'Università Iuav di Venezia. Rispetto ai corsi degli atenei Competitors, invece, i risultati dei CdS dell'Ateneo hanno avuto un andamento altalenante ma nell'ultimo anno di rilevazione (2024) l'Ateneo ha registrato un risultato leggermente inferiore.

Per quanto riguarda la ripetizione dell'esperienza universitaria, la percentuale dei laureati dell'Ateneo che si riscriverebbe allo stesso corso di studi è pari al 66,9%, dato che si è mantenuto costante negli anni presi in esame, anche se leggermente inferiore al dato complessivo dei CdS degli atenei italiani (72,2%). Rispetto agli atenei competitor, Iuav ha registrato risultati sostanzialmente in linea, come rilevato nel livello di soddisfazione complessiva degli studenti nei confronti del corso di studi frequentato.

Se si confrontano invece i dati relativi ai corsi magistrali e triennali dell'Ateneo con quelli nazionali, si nota come il gap sia molto più ampio a favore dei CdS italiani, con una forbice ampia soprattutto per quanto riguarda i corsi di laurea magistrali. Nell'anno 2024, cioè nell'ultima rilevazione Almalaurea, i corsi di laurea magistrali italiani registrano un risultato del 74,2% contro il 64,2% dei CdS magistrali dell'Università Iuav di Venezia.

Se per gli atenei italiani la valutazione dei corsi di laurea magistrale ha un andamento tendenzialmente costante, questa è maggiore rispetto ai corsi di laurea triennale. In Ateneo, invece, la tendenza è opposta e al di là dell'andamento nel tempo, le valutazioni dei corsi di laurea triennale sono migliori rispetto a quelle dei corsi magistrali.

Infine, i giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano che, ad eccezione del servizio bibliotecario Iuav, che si attesta in linea con il dato nazionale, le valutazioni relative alle segreterie studenti, alle aule e alle attrezzature risultano costantemente inferiori rispetto alla media nazionale.

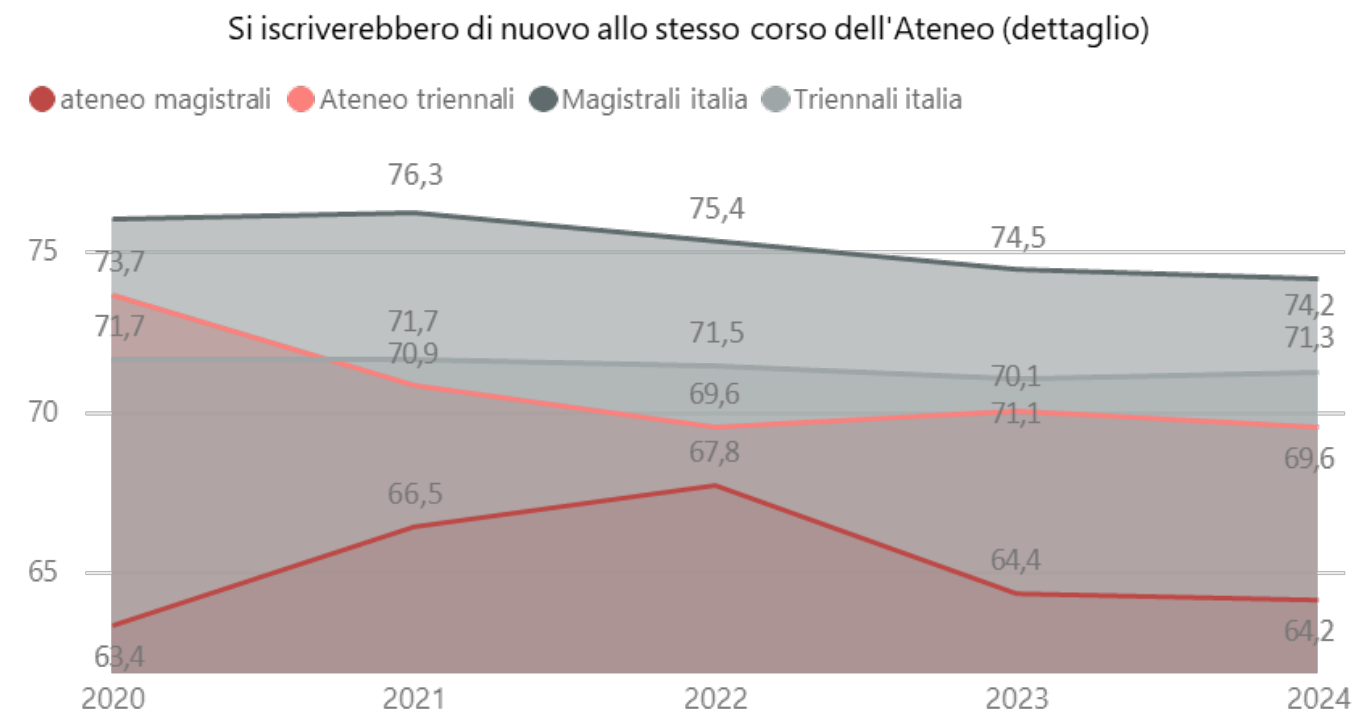
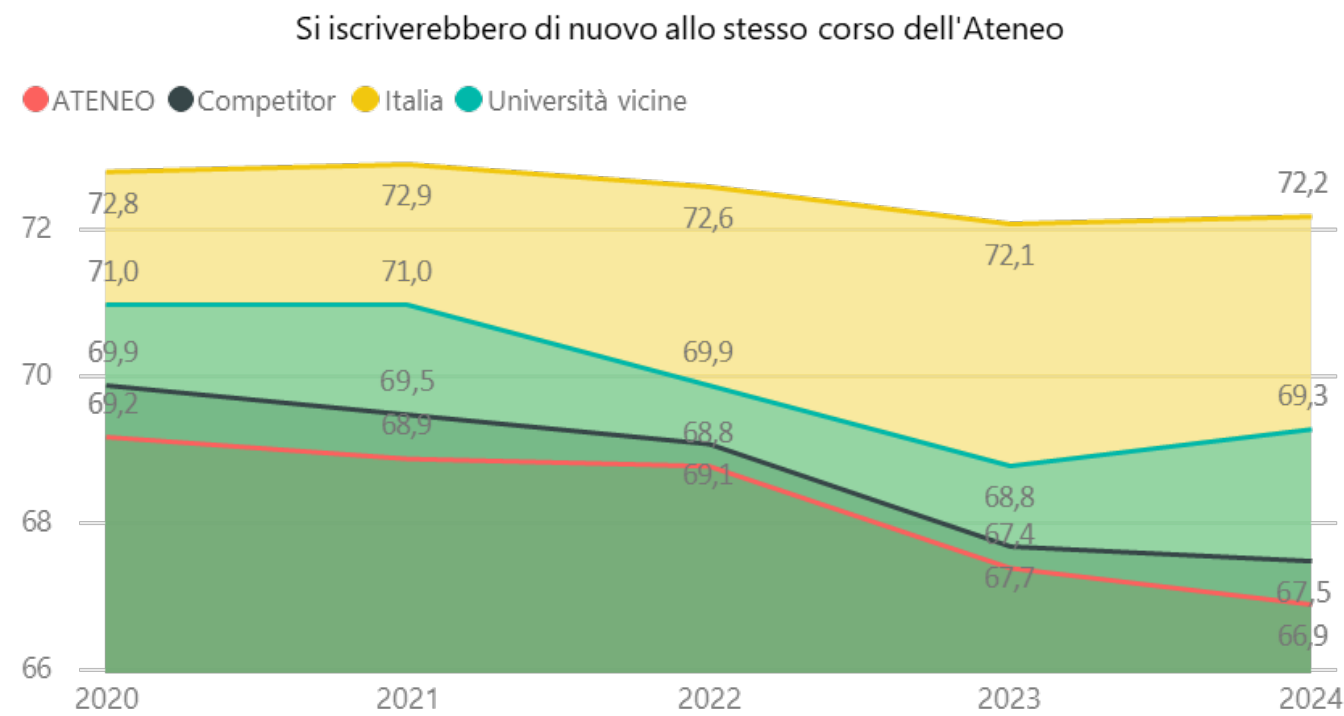
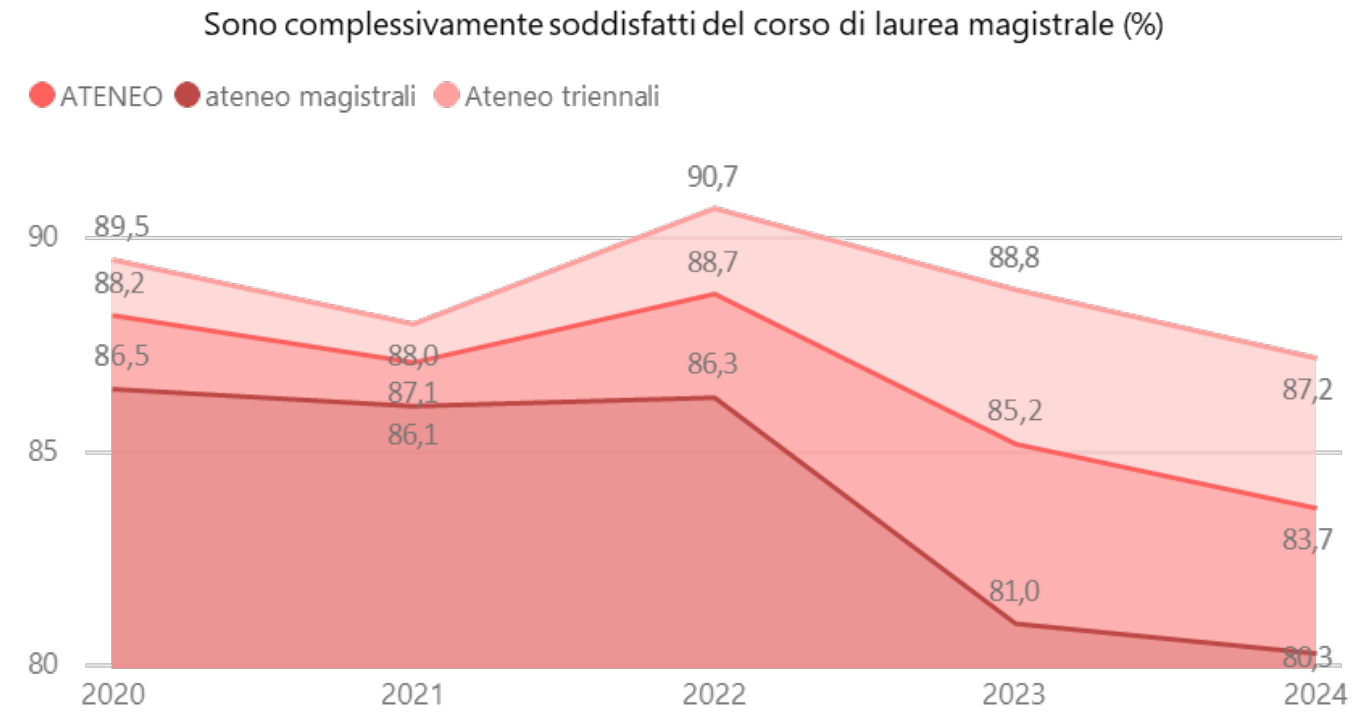
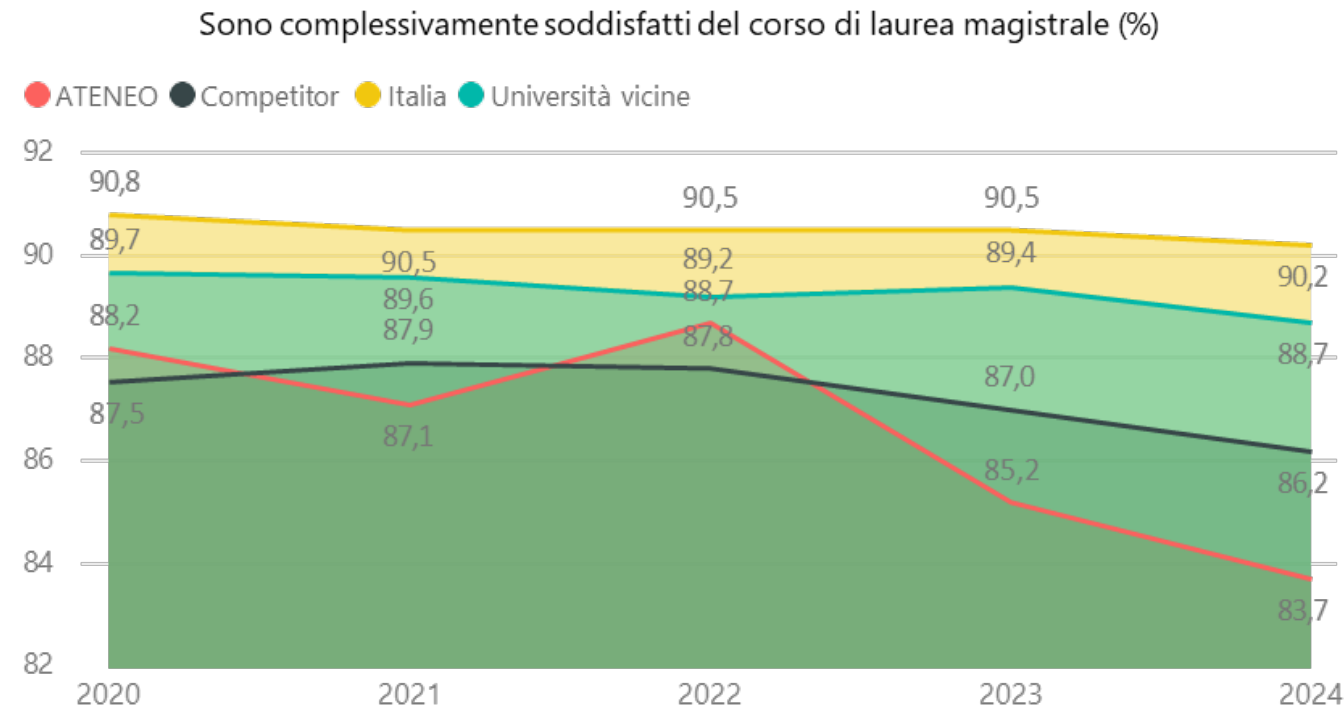
¹⁰ Si veda l'indagine pubblicata alla seguente pagina web sul sito di Ateneo: https://www.iuav.it/sites/default/files/2025-07/Ateneo_Almalaurea_prof_laureati_2020-2024_0.pdf

¹¹ Consideriamo «atenei competitor» gli atenei che offrono Corsi di Studio nelle classi L4, L17, L21, LM4, LM12, LM48, LM65.

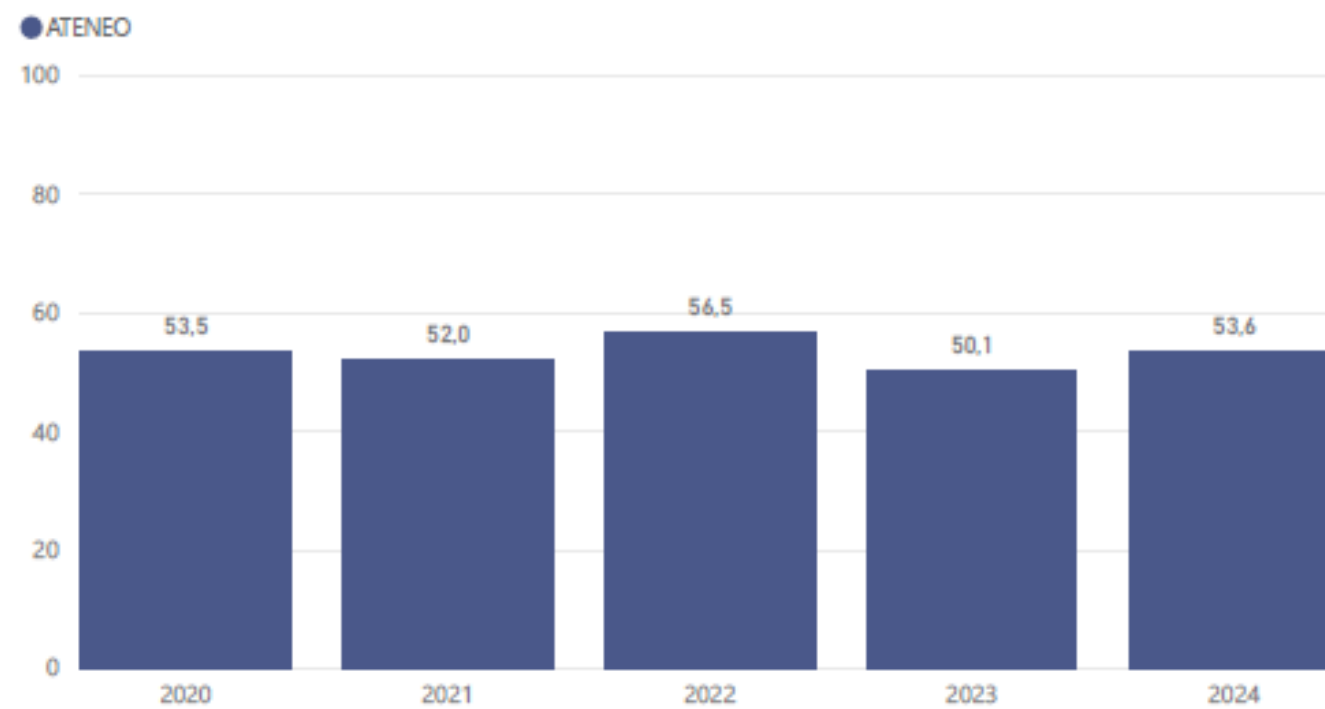
¹² Per Università vicine si considerano i seguenti atenei: Venezia Ca' Foscari, Padova, Ferrara, Verona, Udine, Trieste, Trento, Bologna, Bolzano.

¹³ Il dato è relativo all'INDICATORE 3 della Rilevazione opinioni studenti frequentanti 2023-24, pubblicata sul sito di Ateneo: https://www.iuav.it/sites/default/files/2025-06/Questionari_Serie_storiche_indicatori_2019-20-2023-24_SI.pdf

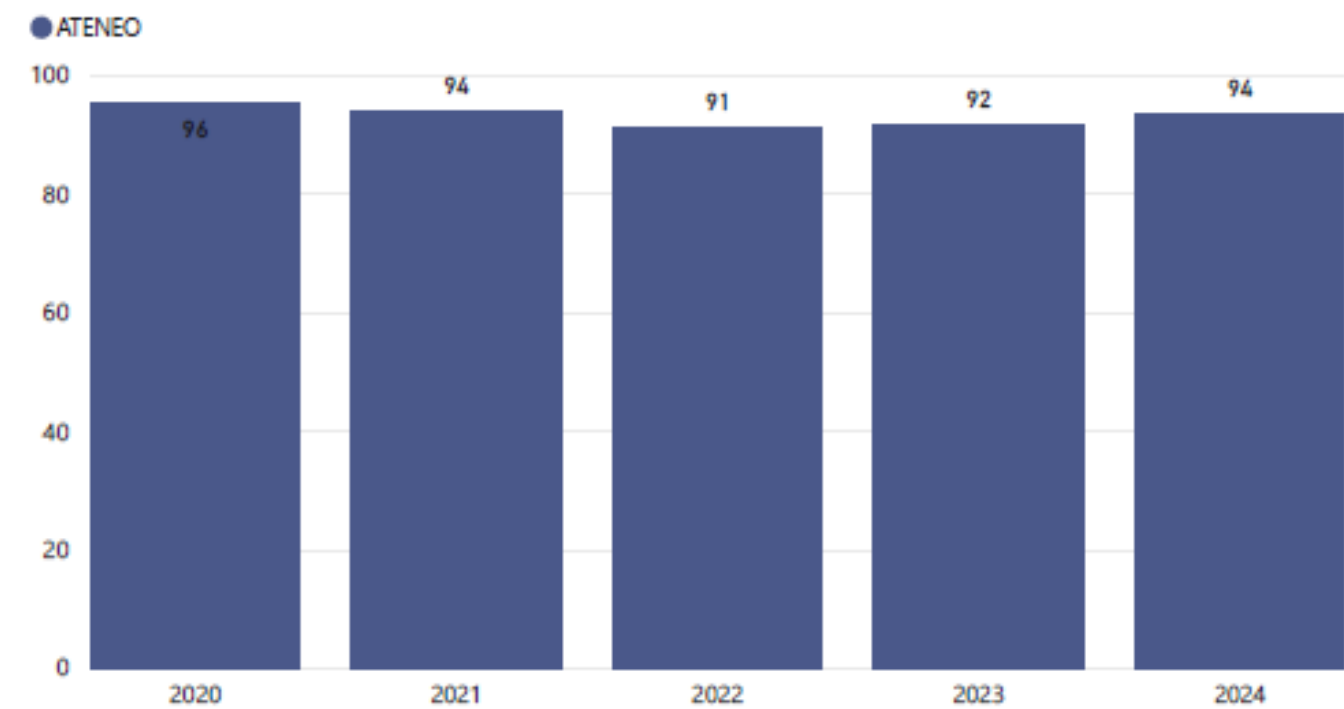
Numerosità dei laureati					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
n. laureati	1.149	1.099	1.077	1.138	1.370



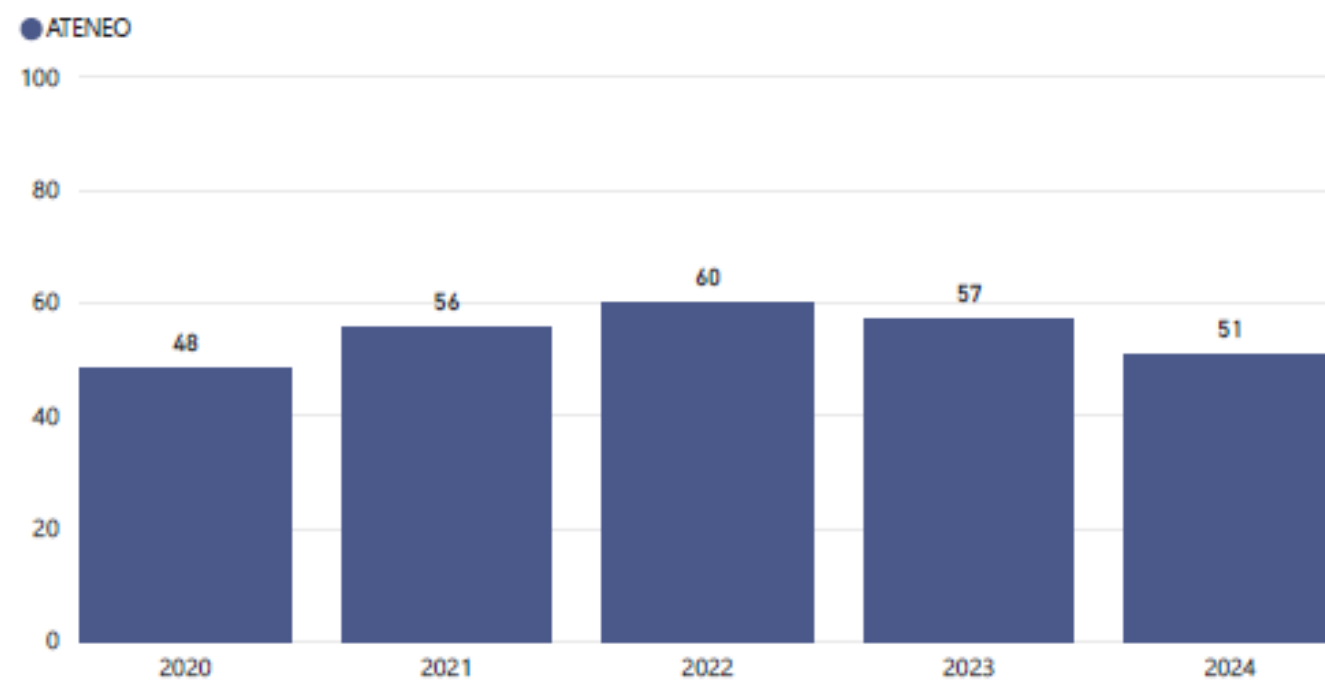
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (%)



Studenti che valutano positivamente i servizi di biblioteca (%)



Studenti che valutano positivamente le attrezzature (%)



Studenti che valutano positivamente le aule (%)



6. L'analisi della commissione paritetica docenti studenti

Nella relazione annuale¹⁴, la CPDS evidenzia che la soddisfazione complessiva per tutti gli indicatori è del 76%. In particolare, viene rilevata un'ottima valutazione negli aspetti organizzativi e buoni risultati nell'azione didattica.

Tuttavia, si conferma che il corso con le valutazioni complessive meno positive è il CdS LM-12 in Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni. Al contrario, tra i corsi con le valutazioni più elevate emergono il CdS LM-65 in Teatro e Arti Performative, caratterizzato però da un numero ridotto di studenti, e il CdS LM-4 in Architettura, il quale ha registrato delle valutazioni molto positive.

Sarà cruciale monitorare l'andamento nei prossimi anni per verificare se le tendenze rimarranno stabili e se le azioni intraprese produrranno miglioramenti concreti, com'è accaduto per il CdS LM-65 Teatro e Arti Performative, il cui gradimento è aumentato considerevolmente rispetto allo scorso anno accademico.

Un dato che va tenuto sotto stretta osservazione è che le valutazioni generali di Ateneo, e di conseguenza le medie generali, sono costantemente in calo negli ultimi anni. Inoltre, i dati raccolti dai questionari non sono stati sufficienti a evidenziare tutte le criticità specifiche: la CPDS ha pertanto organizzato incontri per filiera durante i quali, quando possibile, è stato presente almeno un rappresentante per anno e percorso di studi. Tali incontri hanno permesso alla CPDS di esaminare con maggiore precisione le problematiche dell'Ateneo.

L'obiettivo è stato identificare e affrontare le criticità nel minor tempo possibile. Tra queste, la necessità di chiarimenti sul sito web dell'Ateneo, attualmente in fase di riprogettazione. Questa segnalazione ha spinto il gruppo competente a condurre audit mirati con il Senato degli Studenti per comprendere a fondo le problematiche da risolvere.

Il principale elemento emerso dai colloqui e dagli incontri per filiera riguarda la carenza di spazi adeguati. In particolare, è stata evidenziata la mancanza di luoghi di socialità dove gli studenti possano studiare insieme, confrontarsi, mangiare, lavorare o depositare i modelli utilizzati per le attività didattiche.

In risposta a queste esigenze la CPDS conferma, grazie alle sue segnalazioni, che l'Ateneo sta riorganizzando spazi e aule, pianificando anche la creazione di un'area mensa. Inoltre, un piano cittadino mira alla riqualificazione di spazi urbani per studenti e ricercatori.

Gli studenti dei primi anni lamentano una scarsa conoscenza dei laboratori, motivo per cui la CPDS ha invitato in proposito i responsabili dei laboratori e/o i coordinatori dei CdS ad organizzare presentazioni per gli studenti al fine di illustrare gli spazi, le modalità di accesso e l'utilizzo degli strumenti disponibili, attività il cui svolgimento è stato previsto all'inizio dell'a.a. 2024/25.

Nella relazione della CPDS sono analizzate approfonditamente le diverse criticità dei CdS e per ognuna vengono proposte azioni specifiche per risolverle (Scheda 5.2 *Principali criticità individuate per ciascun CdS e linee di azioni proposte*; Scheda 5.3 *Principali criticità comuni a tutti i CdS e linee di azioni proposte*, pp-65-66).

¹⁴ Il documento è consultabile nel sito web di Ateneo alla seguente pagina web:
https://www.iuav.it/sites/default/files/2025-01/Relazione%20Annuale_2024.pdf

Principali azioni individuate dalla CPDS e relazione con il sistema AVA

Relazione CPDS 2024	AVA 3
Azione CPDS	Ambito
1. Suddivisione delle valutazioni dei questionari per curriculum. Suddividere i report dei questionari, oltre che per insegnamento e CdS, anche per curriculum (qualora presenti nel CdS).	Assicurazione della Qualità
2. Informazioni sui corsi. Organizzare uno o più momenti di orientamento nei quali il coordinatore del CdS, la CPDS, e gli altri organi di Ateneo illustrino le macro aree dei corsi, l'organizzazione, le tipologie dei CFU e i corsi a scelta.	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti
3. Modalità di accesso e sicurezza dei laboratori strumentali. L'Ateneo dovrà stabilire, con apposito regolamento, chi potrà accedere ed utilizzare i laboratori strumentali, la garanzia del rispetto delle norme di sicurezza ed organizzare sessioni informative per gli studenti, illustrando il regolamento, gli strumenti disponibili e le modalità d'uso dei laboratori.	Gestione delle risorse
4. Compilazione dei syllabi. Velocizzare le procedure di assegnazione dei contratti di docenza e avvisare i docenti di compilare quanto prima il syllabus, al fine di non pervenire a insegnamenti affidati a contrattisti con syllabi non ancora compilati.	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti
5. Disponibilità delle aule. Nonostante siano già stati adibiti nuovi spazi per lo studio nel 2023/24, gli studenti chiedono ulteriori spazi per svolgere attività di studio e progetti di gruppo, oltre all'apertura delle sedi anche il sabato. La CPDS propone di avviare una sperimentazione per valutare l'affluenza, dedicando agli utenti una stanza il sabato mattina presso la sede di Badoer.	Gestione delle risorse
6. Individuazione di spazi per il consumo di cibo. Come per la sede dei Tolentini, organizzare degli spazi anche nella sede del Cottonificio (la più utilizzata dagli studenti) adibiti al pranzo in specifici orari.	Gestione delle risorse
7. Mancanza di prese elettriche nelle sedi. Organizzare un sistema per migliorare l'equipaggiamento delle aule già esistenti, alcune delle quali mancano di prese elettriche.	Gestione delle risorse
8. Portale web dell'Ateneo. Le segnalazioni che nel 2023/24 sono giunte alla commissione non vanno considerate, in quanto il portale è stato totalmente aggiornato dal 1/8/2024.	Gestione delle risorse

Le azioni individuate dalla CPDS nel *Piano strategico luav*.

Le azioni proposte dalla CPDS trovano piena attuazione nel sistema di obiettivi del nuovo *Piano strategico luav 2023-2027*¹⁵.

Relazione CPDS 2024	Piano strategico luav 2023-2027			
Azione CPDS	Azione	Obiettivo strategico	Claim	Indicatore
Suddivisione delle valutazioni dei questionari per curriculum. Suddividere i report dei questionari, oltre che per insegnamento e CdS, anche per curriculum (qualora presenti nel CdS).	Rafforzare il sistema di valutazione della qualità della didattica	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	2 - ESSERE luav (anni 2023-2024) luav: identità e mutamento	Numero iniziative rivolte ai docenti e personale coinvolti nel processo di assicurazione qualità didattica
Informazioni sui corsi. Organizzare uno o più momenti di orientamento nei quali il coordinatore del CdS, la CPDS, e gli altri organi di Ateneo illustrino le macro aree dei corsi, l'organizzazione, le tipologie dei CFU e i corsi a scelta.				
Compilazione dei syllabi. Velocizzare le procedure di assegnazione dei contratti di docenza e avvisare i docenti di compilare quanto prima il syllabus, al fine di non pervenire a insegnamenti affidati a contrattisti con syllabi non ancora compilati.				
Portale web dell'Ateneo. Le segnalazioni che nel 2023/24 sono giunte alla commissione non vanno considerate, in quanto il portale è stato totalmente aggiornato dal 1/8/2024.				
Modalità di accesso e sicurezza dei laboratori strumentali. L'Ateneo dovrà stabilire, con apposito regolamento, chi potrà accedere ed utilizzare i laboratori strumentali, la garanzia del rispetto delle norme di sicurezza ed organizzare sessioni informative per gli studenti, illustrando il regolamento, gli strumenti disponibili e le modalità d'uso dei laboratori.	Miglioramento della qualità della didattica	Qualificare luav come KNOWLEDGE HUB	2 - ESSERE luav (anni 2023-2024) luav: identità e mutamento	Soddisfazione degli studenti (AREA DI ATTENZIONE) + Area critica
Disponibilità delle aule. Nonostante siano già stati adibiti nuovi spazi per lo studio nel 2023/24, gli studenti chiedono ulteriori spazi per svolgere attività di studio e progetti di gruppo, oltre all'apertura delle sedi anche il sabato. La CPDS propone di avviare una sperimentazione per valutare l'affluenza, dedicando agli utenti una stanza il sabato mattina presso la sede di Badoer.	Aumentare la fruibilità degli spazi, ottimizzare e dare qualità ai tempi di vita dentro l'Ateneo per la comunità luav	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	4 - ESSERE CONCRETI ED EFFICACI (anni 2022-2025) luav: sostenibilità come ragione e progetto	Finanziamenti dedicati al miglioramento delle sedi e della residenzialità studentesca
Individuazione di spazi per il consumo di cibo. Come per la sede dei Tolentini, organizzare degli spazi anche nella sede del Cotonificio (la più utilizzata dagli studenti) adibiti al pranzo in specifici orari.				
Mancanza di prese elettriche nelle sedi. Organizzare un sistema per migliorare l'equipaggiamento delle aule già esistenti, alcune delle quali mancano di prese elettriche				

¹⁵ Il documento è pubblicato nel sito di Ateneo all'indirizzo: https://www.luav.it/sites/default/files/2024-03/piano-strategico-2023_2027_completo.pdf

7. Il percorso di accreditamento dei nuovi CdS

Nel Piano strategico dell'Università luav 2023 – 2027 la Missione Uno è dedicata alla didattica. Tra le azioni della prima missione per migliorare la qualità della didattica luav vi è in particolare la promozione di nuovi progetti didattici anche di carattere internazionale.

Nell'anno accademico 2024/2025 l'ateneo ha attivato i corsi di:

- Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio (Classe LM-4 Ciclo Unico, Architettura e ingegneria edile-architettura);
- Moda (Classe LM-12 R, Design);
- Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri / Sustainable transportation and smart maritime mobility (Classe LM-23, Ingegneria civile) come curriculum di Urbanistica e pianificazione del territorio;

Durante la seduta del 30/5/2025, il NdV ha espresso parere favorevole all'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale LM-35 *"Renewable energy engineering in coastal environment"* (Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti costieri), dopo aver verificato, come richiesto dall'ANVUR (delibera n. 188 dell'8/8/2024), che fossero stati chiaramente definiti i requisiti di accesso, i profili culturali, la coerenza dei profili con il percorso formativo, la descrizione dei risultati di apprendimento, delle prove di verifica e della dotazione del personale docente. Considerando rispettate le raccomandazioni presentate dal PEV (prot. 1600018 dell'8/8/2024), il NdV ha confermato che le azioni intraprese dall'Ateneo abbiano consentito il superamento delle criticità relative all'accREDITamento del CdS nella classe LM-35.

Per l'anno accademico 2025/2026, dopo l'approvazione del NdV, l'Ateneo ha istituito un nuovo corso di laurea magistrale nella classe LM-89 *"Curating Arts and Heritage in Intercultural Perspectives"* (Curatela delle arti e del patrimonio in prospettiva interculturale). Dopo aver esaminato e validato il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza per il corso di laurea magistrale il Nucleo lo ha ritenuto adeguato a garantire il conseguimento dei requisiti di docenza previsti dal sistema AVA 3 secondo la normativa vigente in materia (art. 7 e allegato A del [D.M. 1154 del 2021](#) e art. 8, comma 4, del [D.lgs. n. 19 del 2012](#)).

8. Conclusioni e azioni prioritarie

Per quanto riguarda l'ambito della didattica, sono state rilevate dalla CEV alcune aree di miglioramento:

- Pur apprezzando la caratteristica di unicità della proposta didattica, le procedure di attribuzione degli insegnamenti a contratto risultano poggiate su criteri non adeguatamente definiti;
- Le pagine del dottorato di ricerca sono in italiano, almeno sulla landing page, disorientando gli studenti interessati che, per la provenienza potenzialmente riferibile a tutti i Paesi del mondo, necessitano di una informazione in lingua inglese facilmente raggiungibile.

La CEV ha definito per l'Ambito D le seguenti raccomandazioni:

- È necessaria una maggiore coerenza tra l'azione svolta dall'ateneo e la sua rappresentazione formale sui documenti programmatici;
- È opportuno centrare l'informazione sui principali destinatari, rendendo disponibili le pagine in inglese per gli studenti di dottorato e consentendo una più proficua navigazione per quanto attiene le azioni di ateneo per gli studenti con DSA o particolari esigenze.

Sono state rilevate alcune raccomandazioni trasversali ai corsi di studio visitati che possono essere prese in considerazione per tutti i cds dell'ateneo, queste sono:

- Si raccomanda la definizione delle modalità di consultazione delle parti interessate, esplicitando la composizione dell'*advisory board* secondo quanto previsto dalle LG di ateneo e garantendo la documentazione di tali momenti di consultazione;
- Si raccomanda di rendere disponibili, per tutte le discipline erogate, senza alcuna esclusione, le schede degli insegnamenti con contenuti conformi a quanto previsto dalle Linee Guida per la compilazione del Syllabus predisposte dall'Ateneo;
- Si raccomanda di individuare, descrivere e pubblicizzare in maniera chiara non solo le modalità di ammissione al corso di laurea ma anche le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e le modalità di verifica della personale preparazione dei candidati per l'accesso al corso di studio;
- Relativamente alla fruibilità dei servizi per la didattica a disposizione del CdS, pur sottolineando la complessiva adeguatezza degli stessi, non risulta ancora particolarmente apprezzabile e formalizzato il processo di monitoraggio e verifica dell'efficacia da parte dell'Ateneo;
- Si raccomanda di conferire maggiore evidenza documentale alle attività di analisi, monitoraggio e revisione del CdS.